



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 11 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 23

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 46
Tettifiche	» 46

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 46
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ATLANTIS - S.p.a.

Sede legale in Sarroch (CA)

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Cagliari n. 140572

Codice fiscale n. 02375430929

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, galleria De Cristoforis, 8, per il giorno 8 marzo 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed accorrendo il giorno 9 marzo 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri e delibere conseguenti;
2. Cessione delle partecipazioni in F.S.T. S.r.l. e Tecne S.r.l.;
3. Ratifica acquisizione di quote di partecipazione nella società Mediatech S.r.l.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto della società e approvazione del nuovo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede legale.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Il consigliere delegato: dott. Alfredo Passino.

M-456 (A pagamento).

I.S.E. INGEGNERIA SERVIZI ENERGETICI - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, via Aldo Moro n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 10225/1999

Codice fiscale n. 02613060165

Partita I.V.A. n. 00754860146

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Surace, in Sondrio, via Stelvio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 3, 16, 19, 25, 27, 28 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Fortunato Rota

M-451 (A pagamento).

BATES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palestro n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano, numero registro imprese 282332

C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 1278840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Palestro, 7, per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 10 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti agli amministratori per l'anno 2000.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ezio Castiglioni

M-453 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.**

Gruppo bancario Banco di Napoli

Milano, via Meravigli n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000.000 (€ 10.400.000) inter. versato

I signori azionisti della S.I.M. Banconapoli & Fumagalli Soldan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 2 e 3 del Codice civile;

3. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro delibera Consiglio di amministrazione del 29 novembre 1999.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Napoli.

Milano, 1° febbraio 2000

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

M-457 (A pagamento).

CIRLAB - S.p.a.

Milano, via Ciovassino n. 1

Capitale sociale € 10.000.000

Registro imprese di Milano n. 262555/1999

I signori azionisti di Cirlab S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Ciovassino n. 1, il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento riservato in sottoscrizione a dipendenti e amministratori; deleghe di poteri;

2. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire gli azionisti che hanno depositato le azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale o le casse incaricate.

Milano, 2 febbraio 2000

Il presidente: Rodolfo De Benedetti.

M-466 (A pagamento).

MEMEC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 334786 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Maragliano, in Milano, via Manin, 33, per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2000 stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al disposto dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale in Euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 3 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Pietro Provolo.

M-473 (A pagamento).

PEVIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maspero n. 20
Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Maspero n. 20, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali ed Istituti di credito da essa incaricati.

Il consigliere delegato: Giuseppe Peviani.

M-476 (A pagamento).

ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.

Sede di Sarzana (SP), via Alta, loc. Cà del Sale
Capitale sociale Euro 924.528 interamente versato
Registro imprese La Spezia n. 99096
Codice fiscale n. 08529650155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 14,30 in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3 in prima convocazione ed eventualmente per il 29 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa definizione del numero e del periodo di durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eder Mingoli

C-2642 (A pagamento).

COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. - a r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25
Tribunale di Roma n. 8841/85
Codice fiscale n. 07056830586
Partita I.V.A. n. 01675771008

Il giorno 27 febbraio 2000 ore 15 in Roma, via F. Antolisei n. 25 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e rinnovo cariche sociali.

Occorrendo la seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 28 febbraio 2000.

Il presidente: dott. Armando Cancelli.

C-2576 (A pagamento).

RARUM - S.p.a.

Milano, via Manara n. 17

È convocata il 29 febbraio 2000 alle ore 16 in Roma, via Antolisei n. 25, l'assemblea ordinaria e straordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 31 ottobre 1999, delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Revoca delibera assemblea 23 dicembre 1999; trasferimento sede sociale.

Occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2000 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Francesco Palmieri

C-2655 (A pagamento).

ATTIVITÀ DIFESA MARGHERA - S.p.a.

Sede di Sarzana (SP), via Alta, loc. Cà del Sale
Capitale sociale Euro 102.000 interamente versato
Registro imprese La Spezia n. 99095
Codice fiscale n. 00831440193

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 14 in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3 in prima convocazione ed eventualmente per il 29 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa definizione del numero e del periodo di durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erder Mingoli

C-2652 (A pagamento).

AGESP - S.p.a.

Società a prevalente capitale del comune di Busto Arsizio
Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. VA026-28655
Tribunale di Busto Arsizio

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società AGESP S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del comune di Busto Arsizio sita in Busto Arsizio (VA), via F.lli d'Italia, n. 12 per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Busto Arsizio, 2 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Renato Colombo

C-2654 (A pagamento).

**CASSA SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma

Codice fiscale n. 00532040581
Partita I.V.A. n. 00909991002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Proposta di destinazione degli utili formulata dal Consiglio di amministrazione;
4. Proposte formulate dal Consiglio stesso in materia di valutazioni, accantonamenti e sovrapprezzo azioni e sulla misura delle medaglie di presenza a consiglieri e sindaci pensionati (articoli 31 e 37 dello statuto), per l'anno 2000.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il successivo giorno 2 maggio 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 8 febbraio 2000

Il presidente: Eugenio Musco.

S-1894 (A pagamento).

MACRO MECCANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Venaria Reale (Torino), via Don Sapino n. 134
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 630.000.000
Iscritta al n. 100/79 del registro imprese
presso la C.C.I.A.A. di Torino
Iscritta al n. 549567 del R.E.A. di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322370012

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Macro Meccanica S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Stefano Renzini in Roma, via del Serafico n. 90, per il giorno 27 febbraio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Cessione ramo d'azienda.**

Il liquidatore: dott. Stefano Renzini.

S-1895 (A pagamento).

SPI - S.p.a.**Promozione e Sviluppo Imprenditoriale**

Sede legale in Roma, via Maurizio Bufalini n. 8

Capitale sociale L. 150 miliardi interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1365/55 registro società
Codice fiscale n. 00399840586
Partita I.V.A. n. 00880731005

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso Sviluppo Italia S.p.a., via Molise n. 11, Roma, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 12,45 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Finagra Società per azioni», «Insdud Società per azioni», «Interventi a sostegno del settore agroindustriale RIBS S.p.a.», «Investire Italia S.p.a.», «Italia Investimenti S.p.a.», «Progetto Italia S.p.a.», «Società per la imprenditorialità giovanile - I.G. Società per azioni» e «SPI - Promozione e sviluppo imprenditoriale - Società per azioni» nella «Sviluppo Italia - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte secondo, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**Parte ordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2 e 3 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali, ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Agostino Paci.

S-1900 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Molise n. 11
Capitale sociale L. 2.442.014.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 15539/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio dell'esercizio 1999.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Patrizio Bianchi

S-1901 (A pagamento).

INVESTIRE ITALIA - S.p.a.
Sede in Roma, via Molise n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 120101/99 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05789861001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Sviluppo Italia S.p.a., via Molise n. 11, Roma, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 10,15 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione Finagra S.p.a., Insud S.p.a., Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs S.p.a., Investire Italia S.p.a., Italia Investimenti S.p.a., Progetto Italia - S.p.a., Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. S.p.a. e SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a. nella Sviluppo Italia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Dario Cossutta.

S-1902 (A pagamento).

ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 2.263.168.129.078 interamente versato

Iscritta al n. 1822/71 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 00440560589

Partita I.V.A. n. 00893501007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Sviluppo Italia S.p.a. in Roma, via Molise, 11, per il giorno 2 marzo 2000 ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Nomina Consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione Finagra S.p.a., Insud S.p.a., Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs S.p.a., Investire Italia S.p.a., Italia Investimenti S.p.a., Progetto Italia S.p.a., Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. S.p.a. e SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a. in Sviluppo Italia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Gianfranco Borghini.

S-1903 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Molise n. 11
Capitale sociale L. 2.442.014.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 15539/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Molise, 11, per il giorno 2 marzo 2000 ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Finagra Società per azioni», «Insud Società per azioni», «Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs S.p.a.», «Investire Italia S.p.a.», «Italia Investimenti S.p.a.», «Progetto Italia S.p.a.», «Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. Società per azioni», e «SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale Società per azioni», nella «Sviluppo Italia Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositano le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Patrizio Bianchi

S-1904 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ
GIOVANILE S.p.a.**

Capitale sociale L. 12.284.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma 5811/94
Partita I.V.A. n. 04742721006

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Molise, 11 (presso la sede della Sviluppo Italia S.p.a.) per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 10,45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Finagra Società per Azioni», «Insud Società per azioni», «Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs Società per azioni», «Investire Italia Società per azioni» «Italia Investimenti Società per azioni», «Progetto Italia Società per azioni», «Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. Società per azioni», e «SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale Società per azioni», nella «Sviluppo Italia Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositano le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-1908 (A pagamento).

FINAGRA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sallustiana n. 10
Capitale sociale L. 70.114.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7192/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04336501004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Molise, 11 (presso la sede della Sviluppo Italia S.p.a.) per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Finagra Società per azioni», «Insud Società per azioni», «Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs S.p.a.», «Investire Italia S.p.a.», «Italia Investimenti S.p.a.», «Progetto Italia S.p.a.», «Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. Società per azioni», e «SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale Società per azioni», nella «Sviluppo Italia Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositano le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Santagata

S-1909 (A pagamento).

INSUD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via L. Bissolati n. 76
Capitale sociale L. 297.204.650.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 613/63
Codice fiscale n. 00465550580
Partita I.V.A. n. 00900301003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Molise, 11 (presso la sede della Sviluppo Italia S.p.a.) per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Finagra Società per azioni», «Insud Società per azioni», «Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs S.p.a.», «Investire Italia S.p.a.», «Italia Investimenti S.p.a.», «Progetto Italia S.p.a.», «Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. Società per azioni», e «SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale Società per azioni», nella «Sviluppo Italia Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositano le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Lunati

S-1910 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 129147/99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05789891008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Molise, 11 (presso la sede della Sviluppo Italia S.p.a.) per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Finagra Società per azioni», «Insud Società per azioni», «Interventi a sostegno del Settore Agroindustriale - Ribs Società per azioni», «Investire Italia Società per azioni», «Italia Investimenti Società per Azioni», «Progetto Italia Società per azioni», «Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. Società per azioni», e «SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale Società per azioni», nella «Sviluppo Italia Società per Azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositano le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-1912 (A pagamento).

RHÔNE POULENC AVENTIS - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Tùrr n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 321995

vol. 8022, fasc. 45 - R.E.A. n. 1384040

Codice fiscale n. 01260920663

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Stefano Tùrr n. 5 per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimento di ramo d'azienda;
2. Deliberazioni relative e conferimento poteri;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Elio Fontana.

S-1919 (A pagamento).

ITALIA-INVEST.COM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1/3

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 222287/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12903540156

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 marzo 2000 alla stessa ora, presso la sede sociale di via S. Vittore 1/3, Milano, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 15 concernente l'assemblea dei soci e degli articoli 16 e 18 dello statuto concernenti l'amministrazione della società.

Parte ordinaria:

1. Conferimento di incarico a società di revisione;
2. Dimissioni di un consigliere di amministrazione; nomina di due nuovi consiglieri previa rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni di un sindaco effettivo; provvedimenti di sostituzione.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che entro cinque giorni prima della data prevista per la prima convocazione abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Enrico Berton

S-1928 (A pagamento).

F.I.A.P.**Fabbrica Italiana Articoli Plastici - S.p.a.**

Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 26

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti - Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 17,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1922 (A pagamento).

TERMOFIN - S.p.a.

Sede in Manfredonia (FG), via Orto Sdanga n. 108

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti - Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999; relazione del Collegio sindacale;

2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1923 (A pagamento).

TERMOFILM - S.p.a.

Sede in Carmignano - Fraz. Seano (Prato), via G. Galilei n. 40

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti - Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999; relazione del Collegio sindacale;

2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1924 (A pagamento).

AEP ITALIA - S.p.a.
Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 26
Capitale sociale L. 26.450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti - Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 18,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1925 (A pagamento).

T & T - S.p.a.
Torino, corso Re Umberto n. 1

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 febbraio 2000 alle ore 10, in Torino, corso Tazzoli n. 215, e in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: proposta di riduzione del capitale sociale per copertura perdite da L. 20.000.000.000 a L. 12.000.000.000 e contestuale aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 30.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali ovvero presso l'Istituto San Paolo IMI S.p.a., Fleming Bank Ltd, ovvero presso altri soggetti opportunamente incaricati.

Milano, 5 febbraio 2000

T & T S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Winchler

S-1944 (A pagamento).

VENTURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 236787/98 registro imprese

e n. 1542828 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00550580260

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per il giorno martedì 29 febbraio 2000 alle ore 10 presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Istituzione sede secondaria in Paganziol (TV), via Schiavonia n. 139 e conseguente modifica art. 2 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 5, 9, 11, 12, 13, 14, 16 e 17 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Collegio sindacale;
6. Determinazione dei compensi al nuovo Consiglio d'amministrazione ed al nuovo Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari a norma di legge.

Milano, 4 febbraio 2000

Il presidente: dott. Vittorio Guillion Mangilli.

S-1942 (A pagamento).

TAEMA - S.p.a.

Sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV), via Parco del Sole

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi n. 1021/89

Codice fiscale n. 01751570647

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione e membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terra ad Avellino, presso lo studio del notaio Giordano, via Ammiraglio Ronca n. 33, il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 16,30, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio e relativi allegati al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Urbano Stenta.

S-1943 (A pagamento).

SANIMET - S.p.a.

Flero (BS), via S. Quasimodo n. 23
 Capitale sociale € 510.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 48580
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 337032
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03176270175

È convocata l'assemblea dei soci della società Sanimet S.p.a. in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio, comprensivo di nota integrativa, al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1999;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale da € 510.000 a € 388.679, per copertura perdite;
2. Successivo aumento di capitale sociale di € 388.321;
3. Annullamento di tutte le azioni ed i certificati azionari esistenti, variazione del valore nominale delle azioni da € 0,51 ad € 1 cadauna e conseguente emissione di n. 777.000 azioni di nominali € 1 cadauna da attribuire ai soci in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale.

Brescia, 26 gennaio 2000

Sanimet S.p.a.
 Il consigliere delegato: Enrico Chiodi

S-1964 (A pagamento).

IN.FIN.IT - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino n. 518549/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07125310016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 21 marzo 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Quaranta

T-135 (A pagamento).

ASTROLINK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 35
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Roma n. 126323/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05754071008

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È indetta per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 35 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2000 stesso luogo ed ora l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio 1999;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da € 100.000 fino ad € 200.000.000 con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 7 dello statuto sociale in relazione alla possibilità di effettuare assemblee in Paesi UE o negli Stati Uniti;
3. Modifica art. 13 dello statuto sociale in relazione alla possibilità per alcuni amministratori di intervenire alle riunioni del Consiglio per video o teleconferenza;
4. Integrazione statuto sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Celso Alvares De Azevedo.

S-1967 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale in Milano
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 15,30, in Milano via A. De Togni, n. 10, presso il notaio Marco Gilardelli per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aoki Kenji

M-503 (A pagamento).

SCALA GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Bagno a Ripoli (FI), via Chiantigiana n. 62
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 51411 registro società cancelleria Trib.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04037920487

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Chiantigiana n. 62 - Bagno a Ripoli (FI), giovedì 2 marzo alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 3 marzo ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giannino Mancassola.

F-69 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino n. 2177/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06920280010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cosimo Quaranta

T-139 (A pagamento).

MULTISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6 R
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato per L. 144.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 38762/99 - R.E.A. n. 380873
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03813480104

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Multiservice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 11, presso la sede della società Nitco S.p.a. in Genova, via Cantore n. 3, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile:

1. Relazione sull'attività svolta ed approvazione delle linee strategiche;
2. Determinazione compensi agli organi sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Genova, 2 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cassella.

G-48 (A pagamento).

ZUNIN - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Quirico n. 147/r
 Capitale sociale L. 3.421.000.000 deliberato
 di cui L. 241.000.000 sottoscritto e versato
 Numero di iscrizione 28926 Tribunale di Genova
 C.C.I.A.A. n. 211625

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 11, presso la sede legale in Genova, via San Quirico n. 147/r, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Modifica degli articoli 3), 7), 8), 12), 13), 17), 19), 20), 21) e 26) del vigente statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione della retribuzione annuale dei sindaci per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 3 febbraio 2000

Il presidente: comm. Michele Generale.

G-55 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), via Ciriè n. 24
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 2046/94 Tribunale di Torino
 R.E.A. n. 807453
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06711120011

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, via Ciriè n. 24 - San Mauro Torinese (TO), alle ore 19 del 13 marzo 2000, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti portatori dei titoli obbligazionari emessi in relazione al prestito obbligazionario di L. 500.000.000 del 5 novembre 1998; ed in relazione al prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 del 9 luglio 1999.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione alle ore 19 del 14 marzo 2000, nel medesimo luogo.

Lì, 4 febbraio 2000

L'amministratore unico: arch. Gioacchino Campanella.

T-141 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 291.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 161.912

Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10 del 29 febbraio 2000 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI) in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 1° marzo 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione testo lettera di manleva;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale: modifica art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del progetto di scissione parziale di Shell Italia S.p.a. a favore di società di nuova costituzione e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (riduzione del capitale sociale); deleghe di poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria della CARIPLO di Milano.

Il presidente: Guido Bonino.

C-2636 (A pagamento).

NOVERO - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, via Acqui n. 85

Capitale sociale L. 3.258.000.000

Tribunale di Torino registro imprese n. 4625/1980

Codice fiscale n. 02693570018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Colli n. 20, presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 3.258.000.000 a L. 6.000.000.000;
2. Deliberare conseguenti.

I signori azionisti potranno prendere visione dei documenti informativi presso la sede amministrativa della società.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Rivoli, 1° febbraio 2000

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

T-144 (A pagamento).

RAI WAY - S.p.a.

Sede in Roma, via Teulada n. 66

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 162635/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05820021003

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Rai Way S.p.a. è convocata presso lo studio notarile Castellini, in Roma, via Tomacelli n. 132, per il giorno 29 febbraio 2000 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimento del ramo d'azienda della RAI - Radiotelevisione Italiana Società per azioni denominato «Divisione trasmissione e diffusione» e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: dott. Aldo Matera.

S-2062 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del «Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari»

Iscritto all'albo dei gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7

La Banca Popolare di Bari Soc. coop. a r.l. con sede in Bari, corso Cavour, 84, iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 4515, codice fiscale n. 00254030729, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998, L. 245.322.723.795 avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato «Banca Popolare di Bari 4,50% 1998-2003» emesso il 7 luglio 1998 per complessive L. 82.663.215.000 con scadenza 30 giugno 2003 che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Baianese società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Baiano (AV), corso Garibaldi n. 78, iscritta nel registro imprese di Avellino al n. 8385, codice fiscale n. 01935630648, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 2.347.624.322.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

Banca Popolare di Bari

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Marco Jacobini

S-1929 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO**Società per azioni**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi banca iscritta all'albo delle banche - Albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 442.184.811.826

Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 3 febbraio 2000, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata nella misura dello 0,25% per i tassi fino al 3,99% compreso e dello 0,50% per i tassi dal 4,00% in su fermo restando il «Prime Rate» ed il «Top Rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre il limite di fido, fissati rispettivamente al 6,25%, 12,50% e 13,25%.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Euribor, Prime Rate e Tus la variazione di cui sopra verrà eseguita modificando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Legnano, 1° febbraio 2000

Banca di Legnano S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Lando Mazzieri

M-455 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e Direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione delle condizioni sui depositi a risparmio*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare le condizioni del tarifario sui depositi a risparmio come segue:

costo per ogni operazione L. 2.700;

spese fisse per liquidazione L. 27.500;

costo per invio estratto libretto L. 2.000;

spese per apertura Libretto L. 6.000.

Tutte le altre condizioni sui depositi a risparmio rimangono invariate.

Lodi, 1° gennaio 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-1965 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 805

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela le variazioni eseguite sui conti correnti convenzionati ed a trattazione con decorrenza 1° gennaio 2000:

aumento del tasso per scoperto, s.f. ed altri anticipi dello 0,5;

aumento del tasso per l'extra fido dello 0,75;

aumento delle spese per operazione di L. 200 massime;

aumento delle spese di liquidazione di L. 10.000 massime;

aumento dell'aliquota del massimo scoperto di 2/8 massimi;

riduzione del numero di operazioni esenti di 30 operazioni massime.

Il responsabile dell'uff. legale: Gabriele Turrini.

B-69 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**Società per azioni**

Iscritto all'albo delle banche e appartenente al gruppo banca commerciale italiana e iscritto all'albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel reg. delle imp. di Genova al n. 16 - Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» comunica che dal 7 febbraio 2000 sui conti correnti e sui conti di anticipazione di varia natura, in Lire/Euro altre divise UEM, verranno apportate le seguenti variazioni:

aumento dello 0,375% dei tassi attivi pari o inferiori al 5,99%;

aumento dello 0,50% dei tassi attivi dal 6,00% con soglia massima del 13,25%.

Per i tassi parametrati che rientrano nelle fasce suddette, l'aumento opera sullo spread.

Genova, 4 febbraio 2000

Banco di Chiavari della Riviera Ligure

Direzione generale: Mario Nardini - Luigi Chiarelli

G-52 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 4 febbraio 2000, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,25 punti percentuali; con la stessa decorrenza il Prime Rate di Istituto si attesta al 6,50% + 1/8 CMS.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 4 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-140 (A pagamento).

CHR. HANSEN - S.p.a.**CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.***Estratto di delibere di fusione*

Il notaio Nicola F.L. Dubini agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogo del 21 dicembre 1999 le società «Chr. Hansen S.p.a.» con atto n. 12537/1650 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 19 gennaio 2000 con decreto n. 554, e «Chr. Hansen's Bio Systems S.p.a.» con atto n. 12536/1649 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 19 gennaio 2000 con decreto n. 553, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Chr. Hansen's Bio Systems S.p.a.» nella «Chr. Hansen S.p.a.».

1. Società incorporante: «Chr. Hansen S.p.a.», sede Corsico, viale della Liberazione n. 1/5, capitale L. 1.200.000.000 versato, codice fiscale n. 00697020154.

2. Società incorporanda: «Chr. Hansen's Bio Systems S.p.a.», sede Corsico, viale della Liberazione n. 1/5, capitale L. 250.000.000 versato, codice fiscale n. 00847100153.

La fusione comporterà l'annullamento delle azioni che costituiscono il capitale della incorporanda, perché già nel capitale della incorporante; pertanto con esclusione di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La società incorporante, con l'occasione, ha ampliato l'oggetto sociale ed apportato modifiche allo statuto.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione. Da tale data decorreranno anche agli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate al registro imprese di Milano il 28 gennaio 2000 n. 19517 di prot. per la incorporante e n. 19486 di prot. per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 28 gennaio 2000.

Nicola F.L. Dubini, notaio.

M-454 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA LUXEMBURGHESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 17

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 167830

R.E.A. di Milano n. 931734

Estratto del progetto di scissione parziale della Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a. mediante costituzione della Gallarate Residence S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, richiamato dall'art. 2504-octies, ultimo comma, del Codice civile).

1. Le società interessate sono:

società scissa: Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a., avente sede legale in Milano, via Settembrini n. 17, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 167830 ed al R.E.A. di Milano al n. 931734, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02541090151;

società beneficiaria costituenda: Gallarate Residence S.p.a., avente sede legale in Milano, via Settembrini n. 26/A, capitale sociale L. 1.800.000.000.

2. La scissione parziale della Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a. avverrà mediante attribuzione, al valore contabile, alla società beneficiaria di nuova costituzione Gallarate Residence S.p.a., della parte del patrimonio della società scissa comprendente la proprietà immobiliare sita in Gallarate (VA) via Baracca n. 20 adibita a residenza nonché i debiti direttamente attinenti all'immobile e all'attività per il tramite della stessa gestito.

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria della parte del patrimonio della società scissa il patrimonio netto contabile si ridurrà di L. 1.800.000.000. Quindi il capitale sociale della società scissa Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a. si ridurrà a L. 700.000.000 mentre rimarranno invariate le riserve pari a L. 147.045.295.

Quanto alla società beneficiaria, il suo patrimonio netto contabile di L. 1.800.000.000 risulterà composto unicamente dal capitale sociale di L. 1.800.000.000, diviso in n. 180.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

3. La beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a. della Gallarate Residence S.p.a. avverrà con criterio proporzionale senza conguaglio in denaro.

4. I soci della società scissa riceveranno azioni della società beneficiaria costituenda in proporzione alla loro partecipazione nella Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a.

5. La data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società Gallarate Residence S.p.a. le operazioni all'erentì i beni oggetto di trasferimento.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 gennaio 2000.

Milano, 3 febbraio 2000

L'amministratore unico: geom. Marco Gadia.

M-470 (A pagamento).

TINTORIA CRESPI GIOVANNI E C. - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via S. Pellico n. 4/6

Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 1109

Registro società del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00182670125

Estratto delibera di scissione

(ai sensi articoli 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Tintoria Crespi Giovanni e C. S.r.l.» tenutasi in data 15 dicembre 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 137533/13912 di rep. a rogito dou. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la scissione parziale mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante trasferimento ai sensi della seconda parte del primo comma dell'art. 2504-septies del Codice civile di parte del suo patrimonio, e più precisamente degli elementi patrimoniali costituiti dagli immobili siti in territorio del comune di Busto Arsizio di proprietà sociale, dalla partecipazione nella società «T.E.S.T.A. S.p.a.», con sede in Romentino, dai crediti finanziari verso la medesima, e da disponibilità liquide, nonché da corrispondente parte delle riserve, in una società che verrà appositamente costituita per lo scopo, che avrà la forma giuridica di S.r.l., assumerà la denominazione di «Crespi Immobiliare S.r.l.», avrà sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3, sarà duratura sino al 31 dicembre 2000, avrà il capitale sociale di L. 20.000.000 costituito mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito, e rappresentato da un'unica quota che verrà assegnata all'unico socio della società scissa senza alcun rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci o ad alcuno di essi.

Non sono pure previsti particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti conseguenti alla scissione, sia civilistici che tributari decorranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Delibera di scissione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 12 gennaio 2000, n. 3224, ed iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 24 gennaio 2000.

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-462 (A pagamento).

SM LOGISTIC Gruppo Serra Merzario - S.p.a.

MERZARIO - S.p.a.

LUIGI SERRA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione del 15 dicembre 1999 rep. n. 51086, racc. n. 12479, a rogito del sottoscritto dott. Riccardo Ridella, notaro in Genova.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: SM Logistics, Gruppo Serra Merzario - Società per Azioni (già SM Logistics - Società per azioni) con sede in Genova, via San Luca n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 57926/1998, R.E.A. n. 376826;

incorporata: Merzario - Società per azioni, con sede in Milano, via Cavriana n. 14, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 317914, numero R.E.A. 1371028;

incorporata: Luigi Serra, Società per azioni, con sede in Genova, via San Luca n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 45230, numero R.E.A. 294215.

2. È in corso un prestito obbligazionario convertibile emesso dalla SM Logistics - Società per azioni, prestito le cui condizioni e modalità di conversione non subiranno alcuna modifica per effetto della fusione, in conseguenza di che tutti gli obbligazionisti hanno rinunciato al diritto di conversione fino a fusione avvenuta.

3. Non esistono particolari categorie di azioni.

4. Le operazioni delle incorporande saranno imputate a bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società interessate né particolari categorie di soci.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:

presso la Camera di commercio di Genova in data 22 dicembre 1999 al n. PRA/43927/1999/CGE0021 ed in data 31 dicembre 1999 al n. PRA/44765/1999/CGE0183;

presso la Camera di Commercio di Milano in data 23 dicembre 1999 al n. PRA/274610/1999/EMI0314.

Genova, 2 febbraio 2000

(firma illeggibile).

S-1941 (A pagamento).

VEMER AUTOMATION - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Flavio Gioia n. 52

Capitale sociale di L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 673240 - R.E.A. n. 124195

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851460154

ERSCE - S.p.a.

(*incorporata*)

Sede in Liscate (MI), via Milano n. 26

Capitale sociale di L. 3.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284269 - R.E.A. n. 1283920

Codice fiscale 00498430172

Partita I.V.A. n. 09342280154

Progetto di fusione per incorporazione della società Ersce S.p.a. nella società Vemer Automation S.p.a. (redatto a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile), depositato presso il registro delle imprese di Milano il 1° febbraio 2000 al protocollo n. 22076 per l'incorporante ed al protocollo n. 22109 per l'incorporata, ed iscritto il 1° febbraio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale:

1.a) Vengono di seguito indicate le società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Vemer Automation S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Flavio Gioia n. 52, capitale sociale di L. 23.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 673240, R.E.A. n. 124195, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851460154 (incorporante);

Ersce S.p.a. con sede in Liscate (MI), via Milano n. 26, capitale sociale di L. 3.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284269, R.E.A. n. 1283920, codice fiscale n. 00498430172 e partita I.V.A. n. 09342280154 (incorporata).

1.b) Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1.a) avverrà, secondo quanto previsto dagli artt. 2501 e ss. del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Ersce S.p.a. nella società Vemer Automation S.p.a.

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante, che non subirà modifiche a seguito della fusione, viene allegato al presente progetto sotto la lettera a).

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporata Ersce S.p.a. è interamente posseduta dalla società incorporante Vemer Automation S.p.a.. Per quanto sopra si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in base al quale alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), e degli artt. 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: l'esercizio sociale di entrambe le società si chiude al 31 dicembre. Gli effetti contabili della fusione decorrono dalla data di inizio dell'esercizio sociale in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci. A seguito della fusione non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vemer Automation S.p.a.: dott. Maurizio Fusetti

p. Ersce S.p.a.: dott. Riccardo Breda

S-1920 (A pagamento).

C.I.P.A.

Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente - S.r.l.

ALEU - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società incorporante: C.I.P.A. Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente S.r.l. con sede in Milano.

Società incorporata: Aleu S.r.l. con sede in Milano.

Atto di fusione a rogito notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 17 dicembre 1999 n. 23345/3080 di rep., con effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma del 23 dicembre 1999.

Altre indicazioni richieste dal combinato disposto degli artt. 2504 e 2501-bis del Codice civile:

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1999.

Gianpaolo Cesati, notaio.

M-474 (A pagamento).

CAVE LANFRANCHI - S.r.l.

Sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 35900 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 08861170150

MOZZANICA - S.r.l.

Sede in Mozzanica (BG), via statale

Capitale sociale L. 179.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 8889 - Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 00224250167

Estratto delle deliberazioni relative alla fusione per incorporazione della società Mozzanica S.r.l. nella società Cave Lanfranchi S.r.l., proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Per l'incorporante Cave Lanfranchi S.r.l., deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 13 dicembre 1999 rep. n. 34575/4930 dott. Filippo Zabban notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 24 dicembre 1999, omologato in data 12 gennaio 2000 con decreto n. 5872 e iscritto al registro imprese di Bergamo in data 1° febbraio 2000.

Per l'incorporanda Mozzanica S.r.l., deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 13 dicembre 1999 rep. n. 34574/4929 dott. Filippo Zabban notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 24 dicembre 1999, omologato in data 12 gennaio 2000 dal Tribunale di Bergamo con decreto n. 5873 e iscritto al registro imprese di Bergamo in data 1° febbraio 2000.

Le società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata Cave Lanfranchi S.r.l. (incorporante), sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese n. 35900, Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 08861170150;

società a responsabilità limitata Mozzanica S.r.l. (incorporata), sede in Mozzanica (BG) via statale, capitale sociale L. 179.000.000 interamente versato, registro imprese n. 8889, Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 00224250167.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto per società Cave Lanfranchi S.r.l. iscritto il 18 novembre 1999 al registro imprese di Bergamo.

Progetto per la società Mozzanica S.r.l. iscritto il 18 novembre 1999 al registro imprese di Bergamo.

Cave Lanfranchi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Roberto Bonati

M-465 (A pagamento).

EMHART - S.r.l.
Sede in Dego (SV), località Colletto
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 13389
Codice fiscale n. 09662000158

UNDUETRE - S.r.l.
Sede in Milano, via C. Cantù n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 91796/1998
Codice fiscale n. 12439960159

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
tra le citate società (art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto del 13 dicembre 1999 rep. n. 66564/5662, notaio Giacomo Milioti, depositato nel registro delle imprese di Savona in data 16 dicembre 1999 (n. 14023) e di Milano in data 17 dicembre 1999 (n. 270482) le società «Emhart S.r.l.» e «Unduetre S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla detta data.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore dell'Organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

A seguito della fusione la società «Unduetre S.r.l.» assume quale nuova denominazione quella di «Emhart Glass S.r.l.», modifica l'oggetto e trasferisce la sede in Dego (SV), località Colletto e verrà disciplinata dallo statuto sociale approvato con la delibera dell'assemblea di cui al verbale ricevuto dal notaio G. Milioti in data 31 maggio 1999 rep. n. 66147/5448.

Milano, 1° febbraio 2000

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-463 (A pagamento).

BBC - S.r.l.**MANTOVANI & VICENTINI - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504, comma 4 del Codice civile)*

Il giorno 13 dicembre 1999, con atto di rep. n. 63.581 del notaio Vittorio Meda del Collegio di Milano, le società BBC S.r.l. (società incorporante), con sede legale in Morlupo (RM), via Giuseppe Di Vittorio n. 1, e Mantovani & Vicentini S.r.l. (società incorporata), con sede legale in Berra (FE), via Bellaria n. 228, hanno stipulato un atto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante risulta titolare della totalità delle quote della società incorporata, le quali, pertanto, vengono annullate senza essere sostituite; determinandosi i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies vengono omesse le indicazioni relative all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, settimo comma, le società partecipanti alla fusione hanno convenuto che le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, tutti i diritti ed attività della società incorporata, ai fini civilistici, sono stati trasferiti, per effetto della fusione, alla società incorporante a far tempo dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Nulla si rileva in merito all'art. 2501-bis, secondo comma, numeri 7) e 8).

L'atto di fusione predetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Ferrara in data 22 dicembre 1999 e nel registro delle imprese di Roma in data 22 dicembre 1999.

L'amministratore unico della Mantovani & Vicentini S.r.l.
(già BBC S.r.l.):
dott. Carlo D'Angelo

M-464 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALAN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Rogoredo n. 55
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 71809 - R.E.A. n. 0397616

IMMOBILIARE MARINA ABRUZZI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 91
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 127734 - R.E.A. n. 694403

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 1° febbraio 2000 è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1) società partecipanti alla fusione: la «Immobiliare Alan S.r.l.», con sede legale in Milano, via Rogoredo n. 55, società incorporante, e la «Immobiliare Marina Abruzzi S.r.l.», con sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 91, società incorporata;

2) rapporto di concambio e conguaglio di denaro, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza di partecipazione agli utili: non sono previsti in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società controllata al 100%;

3) data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000;

4) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci, vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

L'amministratore unico: Perego Leonardo.

M-468 (A pagamento).

LINEA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Casnigo, via Provinciale n. 4
 Capitale sociale di L. 30.000.000 versato
 Iscritta al n. 28786 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01667020166

GRANIMAR - S.r.l.

Sede legale in Casnigo, via Provinciale s.n.
 Capitale sociale di L. 30.000.000 versato
 Iscritta al n. 21018 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01400580161

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 3 dicembre 1999 n.ri 127154 e 127155 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 26 gennaio 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società Granimar S.r.l. nella società Linea Italia S.r.l.; l'attuazione della fusione mediante incorporazione determinerà un aumento di capitale da parte della incorporante da L. 30.000.000 a L. 60.000.000.

Si precisa che, in occasione dell'attuazione della fusione, verrà adottato un testo aggiornato di statuto sociale.

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci straordinari, entrambi alla data del 30 settembre 1999 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 28 gennaio 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-1921 (A pagamento).

DIEMME - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Bedazzo n. 19
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna numero iscrizione 10142
 R.E.A. di Ravenna n. 109738
 Codice fiscale n. 00571290378
 Partita I.V.A. n. 00571910397

Estratto dell'atto di scissione (ai sensi articoli 2504-novies, 2504, quarto comma, 2501-bis del Codice civile).

Ai sensi di legge si comunica che con atto di scissione del 9 dicembre 1999 a ministero notaio dott. R. Giganti di Lugo, repertorio n. 30696/6608, registrato a Lugo il 16 dicembre 1999 al n. 1000 serie 01, presentato all'ufficio del registro delle imprese di Ravenna in data 5 gennaio 2000 al cronologico di protocollo n. PRA/276/2000/CRA0058, ed iscritto l'11 gennaio 2000, si è data esecuzione alla delibera di assemblea straordinaria del 15 luglio 1999, come da verbale notaio dott. R. Giganti di Lugo, repertorio n. 30056/6344. Per effetto della stipulazione del suddetto atto si attesta:

1. Società partecipanti alla scissione:

trasferente: Diemme S.p.a., con sede legale in Lugo (RA), via Bedazzo n. 19;

beneficiaria: Futura S.p.a., con sede in Lugo (RA), via Bedazzo n. 19, società questa i cui effetti costitutivi si sono realizzati con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

2. Il rapporto di cambio delle azioni è di 1 (una) azione della società beneficiaria per ogni 1 (una) azione della società trasferente e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avviene nel rispetto del riparto proporzionale delle azioni a tutti i soci.

4. Le nuove azioni partecipano agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria con effetto quindi dall'11 gennaio 2000.

5. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e quindi con effetto dall'11 gennaio 2000.

6. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è stato attribuito agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Diemme S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Melandri

B-68 (A pagamento).

PROMEC - S.r.l.

Sede in Fontevivo (PR), fraz. Bianconese, Strada Fornace n. 4
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 22.389

Con verbale redatto dal notaio dott. Arturo Dalla Tana in Parma il 21 dicembre 1999 rep. 77863 depositato al registro imprese di Parma il 2 febbraio 2000, la intestata società ha deliberato la scissione mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile della società Immobiliare Marina S.r.l. con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, con capitale sociale di L. 100.000.000.

Nella neocostituita società il capitale è interamente liberato e compete ai soci in misura proporzionale alla partecipazione nella trasferente con partecipazione agli utili dalla data di effetto della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Nulla da segnalare ex art. 2501-bis punti 7 e 8 del Codice civile.

Fontevivo, 3 febbraio 2000

L'amministratore unico: Rocchi Flavio.

S-1930 (A pagamento).

UNI.F.OR. - S.p.a.

Sede in Siracusa, contrada Pantanelli n. 1
 Capitale sociale L. 2.480.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 6359 soc.
 Codice fiscale n. 00845470897

MARSALFARMA - S.r.l.

Sede in Marsala (TP), via Scipione l'Africano n. 27/29
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trapani al n. 5697
 Codice fiscale n. 00062060819

Estratto atto di fusione per incorporazione della Marsalfarma S.r.l. nella Uni.F.Or. S.p.a. del 28 dicembre 1999 in notaio Giacomo Pellegrino repertorio numero 46.503, registrato a Marsala (TP) il 30 dicembre 1999, iscritto al registro delle imprese di Trapani il 5 gennaio 2000 ed iscritto al registro delle imprese di Siracusa in data 1° febbraio 2000.

1. Essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante non sono state assegnate quote sociali alla incorporante e non si è aumentato il capitale sociale, mentre le quote della incorporata sono state annullate.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'1 gennaio 1999.

3. Non esistono particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Li Vigni

S-1945 (A pagamento).

IMMOBILIARE 92 - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Registro delle imprese di Milano n. 275507

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

a.1) Società incorporante: Nepa S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 41, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 131497, codice fiscale n. 02870680960.

a.2) Società incorporanda: Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 64.567.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 275507, codice fiscale n. 08952140153.

b) Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle quote, né conguaglio in denaro; in quanto tutte le quote della società incorporanda sono di proprietà della società incorporante.

c) In considerazione di quanto indicato al precedente punto b) non vi sono quote da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione.

d) Sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto b) non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

e) Le operazioni di «Immobiliare 92 S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Nepa S.r.l.» a decorrere dall'inizio del periodo di imposta in cui avrà efficacia la fusione.

f) Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

g) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Michael B. Evanoff.

S-1970 (A pagamento).

NEPA - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 41

Registro delle imprese di Milano n. 131497

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

a.1) Società incorporante: Nepa S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 41, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 131497, codice fiscale n. 02870680960.

a.2) Società incorporanda: Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 64.567.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 275507, codice fiscale n. 08952140153.

b) Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle quote, né conguaglio in denaro; in quanto tutte le quote della società incorporanda sono di proprietà della società incorporante.

c) In considerazione di quanto indicato al precedente punto b) non vi sono quote da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione.

d) Sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto b) non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

e) Le operazioni di «Immobiliare 92 S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Nepa S.r.l.» a decorrere dall'inizio del periodo di imposta in cui avrà efficacia la fusione.

f) Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

g) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 febbraio 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Michael B. Evanoff

S-1971 (A pagamento).

ICEB SALDATRICI - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione parziale (ex. art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società in data 9 novembre 1999 con atto noto dott. Fabrizio Sertori di Bologna rep. n. 44076/12091 omologato dal Tribunale di Bologna in data 5 gennaio 2000 n. 6578, depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 20 gennaio 2000 protocollo n. PRA/3094/2000/CB00239, ha deliberato la scissione parziale della Società Iceb Saldatrici S.r.l. con sede in Bologna, via degli Agresti n. 6, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03210850370, iscritta al n. 34286 del registro delle imprese di Bologna mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenti società da denominarsi Iceb Immobiliare S.r.l. con sede in Bologna, via San Felice n. 26.

Non sono previsti né il rapporto di cambio né conguagli in denaro, poiché ai soci della società scissa sono assegnate le quote della costituenti società beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della scissa.

Le quote parteciperanno agli utili a partire dalla data di effetto della scissione.

Tutti gli effetti della scissione avranno decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bologna, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cremonini

B-71 (A pagamento).

BIEFFEBI - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Frullo n. 1

Capitale sociale L. 1.933.200.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 13419

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 143157

Codice fiscale n.00307350371

Partita I.V.A. n. 00500991203

Estratto della delibera di scissione parziale della «Bieffebi S.p.a.» a favore della «Logiman S.p.a.» da costituirsi per effetto della scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:
società scindenda:

Bieffebi S.p.a., con sede in Granarolo Emilia (BO), via Frullo n. 1, capitale sociale di L. 1.933.200.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 13419, R.E.A. n. 143157, codice fiscale n. 00307350371.

La società per effetto della scissione ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.933.200.000 a L. 1.333.200.000 e modificherà, conseguentemente, l'articolo 5 dello statuto sociale;

società beneficiaria:

Logiman S.p.a. con sede in Granarolo Emilia (BO), via Frullo n. 1, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato.

2. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: agli azionisti della Bieffebi S.p.a., saranno assegnate azioni della Logiman S.p.a., nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale sociale della società scindenda. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della Bieffebi S.p.a., avverrà sulla base del bilancio straordinario chiuso al 31 agosto 1999 mediante:

trasferimento alla Logiman S.p.a., di n. 281.735 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società Centro Mescole Sud S.p.a., pari al 16,52% del suo capitale sociale; il trasferimento delle azioni avverrà al valore di carico pari a L. 281.735.000;

trasferimento alla società beneficiaria Logiman S.p.a., del complesso immobiliare con arnesse costruzioni leggere sito in Granarolo Emilia (BO), frazione Quarto Inferiore, via Frullo n. 1; tale trasferimento avverrà al costo storico di L. 2.466.764.028; contemporaneo trasferimento del fondo ammortamento terreni e fabbricati relativo al citato complesso immobiliare per L. 1.424.642.924;

trasferimento di disponibilità liquide per L. 76.143.896 da prelevare dai depositi bancari esistenti.

Il complesso delle attività nette trasferite, alla società beneficiaria Logiman S.p.a. sarà, pertanto, pari a L. 1.400.000.000.

Il patrimonio netto della Logiman S.p.a., che bilancerà il valore delle attività trasferite, sarà costituito da un capitale sociale di L. 600.000.000, suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna e da riserve per L. 800.000.000 così ripartite: riserva legale L. 176.400.000, riserva straordinaria L. 623.600.000.

4. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria Logiman S.p.a., avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile, decorreranno dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi saranno per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di sorta per gli amministratori.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Bologna il 1° febbraio 2000 con ricevuta protocollo n. PRA/5825/2000/CBO0305.

Granarolo Emilia, 2 febbraio 2000

p. Bieffebi S.p.a.
Il presidente: Brenno Sambri

B-76 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA GIULIA Società cooperativa a responsabilità limitata

COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO Società cooperativa a responsabilità limitata

Atto di fusione rogito notaio Aldo Scarabosio in data 23 dicembre 1999 rep. n. 113848/32584 e atto di rettifica rogito notaio Aldo Scarabosio in data 18 gennaio 2000 rep. n. 113958/32636 tra le società Cooperativa Edilizia GIULIA - Società cooperativa a responsabilità limitata e Cooperativa Edilizia PARCO MEISINO - Società cooperativa a responsabilità limitata.

Estratto dell'atto di fusione in data 23 dicembre 1999 rep. n. 113848/32584, trascritto presso il registro delle imprese di Torino in data 21 gennaio 2000.

(*Omissis*).

L'anno millecentonove ed il giorno ventitre del mese di dicembre. (*Omissis*). Le società Cooperativa Edilizia PARCO MEISINO - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale di lire 30.500.000, iscritta presso il registro

delle imprese di Torino al n. 2323/88 Tribunale di Torino e iscritta presso il registro prefettizio di Torino al n. 282/5/5212 e Cooperativa Edilizia GIULIA - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale di lire 22.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1691/92 Tribunale di Torino e iscritta presso il registro prefettizio di Torino al n. 4363, danno esecuzione alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000. (*Omissis*).

Per effetto della fusione il capitale sociale della società Cooperativa Edilizia PARCO MEISINO - Società cooperativa a responsabilità limitata, risulta aumentato a lire 52.500.000 e pertanto vi è un rapporto di concambio di una quota della società incorporante contro una quota della società incorporata.

I signori Usai Augusto e Baffert ing. Carlo, quali rappresentanti delle società, dichiarano:

che, trattandosi di due cooperative, il patrimonio netto (patrimonio al netto del capitale sottoscritto e versato), non può essere in nessun caso distribuito ai soci;

che, entrambe le cooperative godono dei requisiti mutualistici di cui al D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 come modificato dalla legge n. 59/92.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 31 gennaio 2000

Dott. Aldo Scarabosio.

T-138 (A pagamento).

SAPRI - S.p.a.

Società Anonima Promozioni Immobiliari

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3690/1988

METALMECCANICA DI SAN GILLIO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 22
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1131/1963

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Società Anonima Promozioni Immobiliari - SAPRI S.p.a., con verbale ricevuto in data 6 dicembre 1999 al n. 136212 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 21 dicembre 1999 al n. 60703, debitamente omologato ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 31 gennaio 2000 e l'assemblea straordinaria della società Metalmeccanica di San Gillio S.r.l., società unipersonale, con verbale ricevuto in data 6 dicembre 1999 al n. 135213 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 21 dicembre 1999 al n. 60704, debitamente omologato ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 31 gennaio 2000, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. nella Società Anonima Promozioni Immobiliari - SAPRI S.p.a.

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda Metalmeccanica di San Gillio S.r.l.

Le operazioni dell'incorporanda Metalmeccanica di San Gillio S.r.l., ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-142 (A pagamento).

LU-VE - S.p.a.

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 13942

GENTILION - S.r.l.

Sede in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 53
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 337063/1996

Estratto atto di fusione
(art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto a cura della dott.ssa Nicoletta Ferrario, notaio in Lonate Pozzolo, del 15 dicembre 1999 rep. n. 110060/7557 le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione della società Gentilion S.r.l. nella società LU-VE S.p.a., in conformità alle rispettive deliberi assunte, dalle società tutte in data 18 febbraio 1999.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le deliberi succitate, essendo il capitale sociale della società incorporata Gentilion S.r.l. interamente posseduto dall'unico socio incorporante LU-VE S.p.a., la fusione è attuata mediante annullamento delle quote della incorporata.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

In conformità a quanto disposto dall'atto di fusione ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

a) per la società incorporata, nel registro imprese di Varese in con prot. n. PRA/613/2000/CVA0241;

b) per la società incorporante, nel registro imprese di Varese con prot. n. PRA/612/2000/CVA0241.

p. LU-VE S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Iginio Liberali

C-2651 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BOLOGNA**
Sezione distaccata di Porretta Terme

Il Presidente del Tribunale di Bologna ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Passini Ernesto, con l'avv. Raffaele Gramegna di Bologna, ha convenuto in giudizio, per l'udienza del 5 giugno 2000, Bernardoni Armando, Bernardoni Giovanna, Bernardoni Giuseppe, Bernardoni Nilva, Bernardoni Stefano, Bernardoni Vittorio, Passini Amalia, Passini Angelo, Passini Clementina, Passini Enrico, Passini Franco, Passini Giuseppe, Passini Olga, Passini Primo, gli eredi di Vitali Anita, gli eredi di Vitali Giovanni, gli eredi di Vitali Giovannina o Giovanna, Vitali Luigi e Vitali Pietro, onde far accettare il proprio esclusivo diritto di proprietà, per intervenuta usucapione, sugli immobili posti in Castel d'Aiano, località Costazza, censiti nel catasto terreno di detto Comune alla partita 7371, foglio 28, mappali 113, 118 e 120.

Avv. Raffaele Gramegna.

B-75 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA**Ufficio del giudice per l'udienza preliminare**

Il Giudice, rilevata la necessità di effettuare la notifica del decreto disponente il giudizio alle persone offese, in proc. n. 476-99 GIP;

Ritenuto che l'elevato numero delle persone offese rende difficoltosa la notificazione nelle forme ordinarie;

Ritenuto che le forme notificatorie di cui all'art. 155 c.p.p. siano sufficienti a realizzare un'elevata possibilità di conoscenza dell'atto da parte delle persone offese, in considerazione del fatto che anche gli avvisi alle persone offese dell'udienza preliminare furono effettuati nelle forme di cui all'art. 155 c.p.p., ed anzi dette forme essenziali vennero ampliate mediante la pubblicazione su un giornale locale;

P.Q.M.

1) Dispone che la notifica alle persone offese del decreto disponente il giudizio, già emesso in data 24 dicembre 1999 nell'ambito del procedimento sopra indicato (art. 429, comma 4, c.p.p.), venga effettuata nelle forme di cui all'art. 155, c.p.p., e quindi adottando le formalità di cui all'art. 155, comma 2, c.p.p. (deposito di copia dell'atto presso la Casa comunale di Macerata e inserimento di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica).

2) Dispone che il presente provvedimento venga unito all'atto da notificare.

MANDA

La Cancelleria per quanto di competenza.

Macerata, 3 gennaio 2000

Il giudice: Domenico Potetti.

TRIBUNALE DI MACERATA
Ufficio G.U.P.*Estratto - Decreto che dispone il giudizio*
(art. 429 c.p.p., 132 e 133, decreto legislativo n. 271/1989)

Il G.U.P. dott. Domenico Potetti all'esito della udienza preliminare del 24 dicembre 1999, nel procedimento penale n. 476/99 R.G.I.P., con decreto pronunciato nei confronti di: Catalini Leonildo, Di Pietro Pierluigi, Mereu Marco, Camilli Angelo, Spagnolo Alessio Cosimo, Sanchez Gianfranco, Labianca Giovanni, Lombardi Raffaele, Infante Fabrizio, Papaleo Roberto, Cassotta Francesco, Stramacci Fabrizio, Gagliardi Antonio,

(Omissis).

Imputati:

Catalini, Camilli, Di Pietro, (omissis): 1) del reato di cui all'art. 416, c.c. I, II, III c.p. commesso in Fermo, Rapagnano e altrove, dal 1993 fino al marzo 1996.

Catalini, Camilli, (omissis): 2) del reato di cui agli artt. 110, 81, cpv., 613, anche in relazione al 579, comma III n. 2 c.p. commesso in Fermo ed altrove, negli anni 1994/95 e fino al marzo 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (omissis): 3) del reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv., 572, cc. I e II, c.p. commesso in Fermo e Rapagnano, negli anni 1994/95 e fino al marzo 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (omissis): 4) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p.; 5) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2, c.p. commessi in Fermo, c.da Cantagallo, nel giugno 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (omissis): 6) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p.; 7) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 583 nn. 1 e 2, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2, c.p., commessi in Fermo, c.da Cantagallo, nel gennaio/febbraio 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Papaleo, (*omissis*): 8) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p.; 9) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, comma 1 e cpv. n. 2 c.p., commessi in Fermo, c.da Cantagallo, nel maggio/giugno 1995.

Catalini, Camilli, Papaleo, Spagnolo, Stramacci, (*omissis*): 10) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p.; 11) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., commessi in Rapagnano, c.da S. Tiburzio tra il 28 ed il 31 maggio 1995.

Il solo Catalini: 12) del reato di cui agli artt. 56, 61 n. 11 e 609-bis, in relazione al 609-*sepies* comma 4 n. 4 c.p., commesso in Rapagnano c.da S. Tiburzio tra febbraio e maggio 1995.

Catalini, Camilli, Sanchez, Stramacci, Papaleo, (*omissis*): 13) del reato di cui agli artt. 110, 112 art. 1, 2 e 3, e 605 c.p.; 14) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p.; 15) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 591 c.p., commessi in Rapagnano c.da S. Tiburzio il 21 maggio 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 16) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p.; 17) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 582, 585 in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., commessi in Fermo c.da Cantagallo, nel giugno 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 18) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 2 e 3, 81 cpv. e 605 c.p., commesso in Fermo c.da Cantagallo nel giugno/luglio 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Papaleo, Infante, (*omissis*): 19) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 56 e 605 c.p., commesso in Fermo c.da Campiglione il 12 ottobre 1995.

Catalini, Camilli, Papaleo, Stramacci, Spagnolo, (*omissis*): 20) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p.; 21) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 582 cpv., 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., commessi in Rapagnano, c.da S. Tiburzio tra l'8 ed il 9 novembre 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 22) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p., commesso in Fermo, c.da Cantagallo, nell'aprile/maggio 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 23) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 cpv. e 605 c.p., commesso in Fermo c.da Cantagallo e Rapagnano c.da S. Tiburzio per tutto l'agosto 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Spagnolo, (*omissis*): 24) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Fermo c.da Cantagallo, nel marzo 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 25) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Fermo c.da Cantagallo, nell'aprile 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Papaleo, Sanchez, Stramacci, (*omissis*): 26) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Rapagnano c.da S. Tiburzio, nel settembre 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 27) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 cpv. e 605 c.p., commesso in Fermo, c.da Cantagallo, nel maggio 1995.

Catalini, Camilli, Papaleo, (*omissis*): 28) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p., commesso in Rapagnano, c.da S. Tiburzio, nel settembre 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Mereu, (*omissis*): 29) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Rapagnano, c.da S. Tiburzio, nell'agosto 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Labianca, (*omissis*): 30) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Fermo, c.da Cantagallo, nel luglio 1995.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 31) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 605 c.p., commesso in Fermo c.da Cantagallo, tra l'ottobre del 1995 e il 5 marzo 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 32) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 cpv., e 605 c.p., commesso in Fermo, c.da Cantagallo, tra il 28 ottobre 1995 ed il 5 marzo 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Mereu, (*omissis*): 33) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, 81 cpv., e 605 c.p., commesso in Fermo, c.da Cantagallo, e Rapagnano, c.da S. Tiburzio, nel gennaio/febbraio 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 34) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3 e 605 c.p., commesso in Fermo, c.da Cantagallo, nel novembre/dicembre 1995.

Camilli, (*omissis*): 35) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv., 697 c.p., commesso in Rapagnano, c.da S. Tiburzio il 6 giugno 1995.

Catalini, Camilli, (*omissis*): 36) del reato di cui agli artt. 110 c.p., 20 lett. b), legge n. 47/1985, commesso in Rapagnano, c.da San Tiburzio il 25 novembre 1995.

Catalini, Camilli, (*omissis*): 37) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv. c.p., 77 lett. c), in relazione agli artt. 16, 23 e 24 decreto del Presidente della Repubblica n. 164/1956, commesso in Rapagnano, c.da S. Tiburzio il 27 ottobre 1995; 38) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 50, lett. a), in relazione al 40.1, decreto legislativo n. 277/1991; 39) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 58, lett. a), in relazione al 10.1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956, come sostituito dall'art. 33, comma 8, punto 1, decreto legislativo n. 626/1994, commessi in Rapagnano, c.da S. Tiburzio il 12 gennaio 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 40) del reato di cui agli artt. 110, 20 lett. c), legge n. 47/1985; 41) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 1-series legge n. 431/1985, in relazione all'art. 20, lett. c), legge n. 47/1985, commessi in Fermo, c.da Cantagallo, in data antecedente e prossima al 25 gennaio 1996; 42) del reato di cui agli artt. 110 c.p. e 50, lett. a), in relazione al 40.1, decreto legislativo n. 277/1991; 43) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv. c.p., 58 lett. a), modificato dall'art. 26, comma 16, decreto legislativo n. 758/1994, in relazione al 6.1 ed al 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956, commessi in Fermo, il 10 agosto 1995 e il 12 gennaio 1996.

Catalini, Camilli, Di Pietro, (*omissis*): 44) del reato di cui agli artt. 110 e 485 c.p., commesso in Fermo, in data prossima all'ottobre 1995.

Catalini, Camilli, (*omissis*): 45) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1 comma 6, legge n. 516/1982; 46) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1 comma 6, legge n. 516/1982, commessi in Fermo ed altri luoghi, fatti accertati nel maggio 1997.

Catalini, (*omissis*): 47) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1 comma 1, legge n. 516/1982; 48) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 4 lett. b), legge n. 516/1982, commessi in Rapagnano ed altri luoghi, fatti accertati nel maggio 1997.

Catalini, (*omissis*): 49) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1 comma 1, legge n. 516/1982; 50) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 4 lett. b), legge n. 516/1982, commessi in Rapagnano ed altri luoghi, fatti accertati nel maggio 1997.

Sanchez, Catalini, (*omissis*): 51) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 1 comma 2, lett. a) e b), legge n. 516/1982, commesso in Fermo e accertato nel giugno 1997.

(*Omissis*): 52) (*omissis*).

(*Omissis*): 53) (*omissis*).

Catalini, Camilli, Di Pietro, Mereu, Papaleo, (*omissis*): 54) del delitto p. e p. dall'art. 416 c.p.; 55) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv., 605 c.p.; 56) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv. e 613, anche in relazione al 579, comma III n. 2 c.p.

Catalini, Camilli, Di Pietro, Mercu, Papaleo, Stramacci, (*omissis*): 57) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 81 cpv. e 572 commi I e II c.p.

Catalini, Di Pietro, Mercu, (*omissis*): 58) del reato di cui agli artt. 110, 112 nn. 1, 2 e 3, e 582, 585, in relazione al 576 n. 1 ed al 61 n. 2 c.p., tutti commessi in Morrovalle e Montecosaro, dal giugno 1996 all'ottobre 1997.

(*Omissis*): 59) (*omissis*).

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Papaleo, Lombardi, Infante, (*omissis*): 60) del delitto di cui agli artt. 416, commi 1 e 5 c.p., perché si associano allo scopo di commettere più delitti, in particolare quelli di cui agli artt. 605, 582, 646 c.p., commesso in Montecosaro e Tolentino, dal dicembre del 1997 al luglio del 1998.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Papaleo, Lombardi, Infante, (*omissis*): 61) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 e 605 c.p., commesso in Montecosaro e Tolentino, dal dicembre del 1997 al luglio del 1998; per la persona offesa Celaia Gilberto dall'agosto del 1996; per la persona offesa Spanò Gionata dal dicembre del 1996.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Papaleo, Lombardi, Infante, (*omissis*): 62) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 582, 583 e 585-61 n. 2 c.p., commesso in Montecosaro e Tolentino, dal dicembre del 1997 al luglio del 1998; per la persona offesa Celaia Gilberto, dall'agosto del 1996.

Catalini, Camilli, Mereu, Labianca, Sanchez, Di Pietro, Spagnolo, Papaleo, Lombardi, Infante, (*omissis*): 63) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 646 e 61 nn. 2 e 11 c.p., commesso in Montecosaro, dal dicembre del 1997 al maggio del 1998.

Di Pietro, Labianca, (*omissis*): 64) del delitto di cui agli artt. 110, 610 e 61 n. 2 c.p., commesso in Montecosaro, fine aprile 1998.

Catalini, Camilli, Mereu, Di Pietro, Sanchez, Labianca, Lombardi, Infante, Papaleo, Spagnolo, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 65) del delitto di cui all'art. 416, commi 1 e 5 c.p., perché si associano allo scopo di commettere più delitti in particolare quelli di cui agli artt. 600, 582, e 646 c.p., commesso in Montecosaro, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999. 66) del delitto di cui agli artt. 110 e 600 c.p., commesso in Montecosaro, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999. 67) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 582, 583, e 585-61 n. 2 c.p., commesso in Montecosaro e Corridonia, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999. 68) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 646 e 61 nn. 2 e 11 c.p., commesso in Montecosaro, dall'ottobre del 1998 al giugno del 1999.

Camilli: 69) del delitto di cui agli artt. 110, 624 e 625 n. 7 c.p., commesso in Bologna, 1º aprile 1999.

Sanchez, Labianca, Lombardi, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 70) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 337 e 341 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Sanchez, Labianca, Lombardi, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 71) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 582 e 585-61 n. 2 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Sanchez, Labianca, Lombardi, Cassotta, Stramacci, Gagliardi: 72) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 635 commi 1 e 2 nn. 1 e 3, in relazione all'art. 625 n. 7 nonché 61 n. 2 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Cassotta: 73) del delitto di cui agli artt. 624 e 625 n. 4 e 61 n. 10 c.p., commesso in Corridonia, 4 giugno 1999.

Sanchez: 74) del delitto di cui all'art. 368 c.p., commesso in Macerata, epoca successiva e prossima al 18 giugno 1999.

Spagnolo Alessio e Di Pietro Pierluigi: 75) del delitto di cui agli artt. 110 e 582 c.p., commesso in Montecosaro, il 15 gennaio 1999.

Di Pietro Pierluigi: 76) del delitto di cui agli artt. 611 e 61 n. 2 c.p., commesso in località imprecisata tra Montecosaro e Civitanova Marche, il 15 gennaio 1999.

Ha disposto il rinvio al giudizio della Corte di Assise di Macerata di: Catalini Leonido, Di Pietro Pierluigi, Mereu Marco, Camilli Angelo, Spagnolo Alessio Cosimo, Sanchez Gianfranco, Labianca Giovanni, Lombardi Raffaele, Infante Fabrizio, Papaleo Roberto, Cassotta Francesco, Stramacci Fabrizio, Gagliardi Antonio. Indicando per la comparizione dei predetti davanti alla Corte di Assise di Macerata via Pesaro n. 6 - Piano terra aula n. 1 - l'udienza del giorno 3 aprile 2000 alle ore 9.

Con provvedimento del 3 gennaio 2000, ha altresì disposto la notificazione del decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'art. 155 c.p.p. alle seguenti PP.OO.: Cois Alessandro, Consoli Gianni, Corona Roberto, Conscione Salvatore, Costantini Fernando, Crepaldi Caroline, Dalterio Armando, D'Ambrogio Fernando, D'Amore Marco, D'Angiuro Michele, De Cristofaro Emilio, Del Prete Giuseppe, Di Pasquale Ciro, Diafeno Vincenzo, Direz. Regionale delle Entrate delle Marche di Ancona, Eskelson Derek, Esposito Ciro, Fanfani Alex, Fella Emanuele, Fioravanti Bruno, Frassino Pietro, Francioni Piergianni, Frazzetta Antonio, Giacchetto Antonio, Giammarino Gianluca, Grosso Giovanni, Guida Cosimo, Landolfi Michele, Laurena William Leo Benedetto, Liotta Lorenzo, Lo Cicero Angelo, Lombardo Salvatore, Lorenzetti Massimo, Lupeti Giovanni, Marasciulo Salvatore, Marino Salvatore, Martinelli Michele, Martinez Pietro, Martucci Domenico, Maurich Paolo, Menghi Maurizio, Merenda Adamo, Mezzina Stefano, Ministero dell'Interno Roma, Mombelli Carlo, Montaldo Patrik, Morra Vincenzo, Napolitano Giuseppe, Orlando Cosimo, Palazzoli Cesare, Palma Zeno, Paolacci Crino, Parente Gerardo, Parisi Filippo, Perreca Lorenzo, Petrilli Gerardo, Piccoli Luigi, Pincia Claudio, Placidi Giovanni, Procopio Agostino, Puma Giacchino, Quittadamo Domenico, Romanato Demis, Romano Francesco, Salvatorelli Mirko, Scaglione Mario, Scalas Dionigi, Sempronio Luigi, Sertelli Andrea, Silvestri Fabrizio, Spandò Gionata, Stoduto Angelo, Tanca Antonio, Tomassoli Patrizia, Tusciano Fabio, Venturi Alessandro, Zepponi Antonio, Zullo Ulisse, Monello Nazzareno, Tardi Paolo, Fiore Alessandro, Spezzano Luigi, Carrino Andrea Fabio, Cavicchi Luciano, Concato Stefano, De Luca Andrea, Forte Michele, Gaetano Massimo, Garutti Maurizio, Gramazio Maurizio, Marino Tonino, Mazzei Francesco, Picchietti Cristian, Pinna Alessandro, Popoli Giordano, Serpico Graziano, Trantino Giuseppe, Facchetti Emanuele, De Geronimo Angelo, Di Pietro Gionny.

Macerata, 14 gennaio 1999

L'assistente giudiziario: dott. Roberto Marcucci

Il G.U.P.: dott. Domenico Potetti

C-2665 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2003008881 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 55 di Peschiera Borromeo a favore di Stona Massimiliano con un importo di L. 1.760.000 alla data 21 dicembre 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Massimiliano Stona.

M-461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Torino letto il ricorso che precede e vista la documentazione prodotta con decreto del 15 dicembre 1999 e visto l'art. 69 del D.P.R. 21 dicembre 1933, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno n. 21336122 di L. 12.982.908 della Cassa Risparmio di Forlì, ag. Cattolica c/c n. 187/90 emesso da Nuovo Market di Bacchiani Tiziana;

assegno n. 103854161 di L. 10.300.248 della Cassa di Risparmio di Bologna c/c 814/6, ag. Cattolica emesso da Nuovo Market di Bacchiani Tiziana;

assegno n. 103854162 di L. 7.172.166 della Cassa di Risparmio di Bologna c/c 814/6, ag. di Cattolica emesso da Nuovo Market di Bacchiani Tiziana;

assegno n. 21336121 di L. 9.139.092 della Cassa di Risparmio di Forlì, ag. Cattolica c/c 187/90 emesso da Nuovo Market di Bacchiani Tiziana.

Torino, 4 febbraio 2000

Lionello Erika.

T-143 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Fratelli Lucco Borlera S.r.l., il Tribunale di Torino, con decreto del 30 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dell'assegno circolare n. 2107131925, di L. 1.817.000, emesso dalla filiale di Rivoli del Sanpaolo IMI S.p.a. su richiesta della Fratelli Lucco Borlera S.r.l. con sede in Rivoli, Corso IV Novembre 82 ed a favore del sig. Guadalupi Mario residente in Rivoli, via Aosta 10.

Torino, 4 febbraio 2000

Bruno Lucco Borlera.

T-146 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 28 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento di due pagherò cambiari emessi il 5 agosto 1999 a Terricciola a favore della Cesare Ragazzi Laboratori S.r.l., via Roma, 36, Zola Predosa (BO) e tratti da Isole S.r.l., via XX Settembre, 22, Terricciola (PI), ciascuno dell'importo di L. 20.000.000 scadenti rispettivamente il 31 gennaio 2000 e il 28 febbraio 2000, domiciliati per il pagamento presso la Roilo Banca, agenzia 4 di Firenze.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 21 gennaio 2000.

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.
aderente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.:
avv. Martino Filippi

B-72 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. 21485 D/99, cron. 3544, del 17 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento di due vaglia cambiari, emessi a Genova il 3 febbraio 1998, dalla Pneus Genova S.r.l. a favore della Sori Pneus S.a.s., di L. 16.351.118 ciascuno, scadenti il 30 giugno 1998, domiciliati presso la Banca Nazionale Agricoltura ag. Campomorone 16014 Genova, autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Genova, 4 febbraio 2000

Avv. Giovanni Battista Albites Coen.

G-54 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 29 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di 59 cambiali emesse da Aldo Innocenti, Stefano Innocenti, Luisa Nutini e Fabiana Francioni il 24 gennaio 1989, la prima con scadenza il 24 marzo 1989 e le altre con scadenza mensile dal 24 aprile 1989 al 24 gennaio 1994 a favore della Eurocapital S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 2 febbraio 2000

Rolando Bracali.

T-133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 22 maggio 1999 depositato in Cancelleria il 24 maggio 1999 il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 vaglia cambiari ipotecari emessi a Milano il 1° ottobre 1980 ed ivi pagabili di L. 162.400 cadauno, a firma Cannas Armando e a favore di Simplon Romana Immobiliare S.r.l., aventi le seguenti scadenze:

30 novembre 1980; 30 dicembre 1980; 30 gennaio 1981; 28 febbraio 1981; 30 marzo 1981; 30 aprile 1981; 30 maggio 1981; 30 giugno 1981; 30 luglio 1981; 30 agosto 1981; 30 settembre 1981; 30 ottobre

1981; 30 novembre 1981; 30 dicembre 1981; 30 gennaio 1982; 28 febbraio 1982; 30 marzo 1982; 30 aprile 1982; 30 maggio 1982; 30 giugno 1982; 30 luglio 1982; 30 agosto 1982; 30 settembre 1982, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore, nel predetto termine.

Avv. Giovanni Recalcati.

M-460 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 30 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti al portatore:

- n. 165869945 con saldo apparente di L. 9.170.539;
- n. 171303965 con saldo apparente di L. 19.067.293;
- n. 171304066 con saldo apparente di L. 20.328.572;
- n. 171303763 con saldo apparente di L. 20.328.572;
- n. 171303864 con saldo apparente di L. 20.328.572;
- n. 167167220 con saldo apparente di L. 18.406.221;
- n. 171303662 con saldo apparente di L. 18.062.354;
- n. 171304167 con saldo apparente di L. 20.328.572,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di Belgioioso, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicati degli stessi trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giampiero Bottoni.

M-467 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 9 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Cassa di Risparmio di Bologna n. 27798883, contrassegnato Frazzoni Giuliana recante un saldo di L. 5.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 4 febbraio 2000

Frazzoni Giuliana.

B-79 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R.Vol. 21439 D/99 del 7 gennaio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato n. 4000803395 rapporto 309360 emesso in data 16 marzo 1999 con scadenza 17 settembre 1999 presso il Banco di Ghiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Recco per l'importo nominale di L. 50.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Recco, 3 febbraio 2000

Peveri Ida.

G-50 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 gennaio 2000 pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1775637/00 emessa dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Milano, via Certosa n. 94 al portatore con un saldo apparente di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

M-450 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Orietta Marasca, madre, e Giovanni Torrero, padre adottivo, per il figlio minore Daniele Torrero Meda nato a Torino il 26 novembre 1982, residente in Torino, via Tripoli, 28, int. 9 e Emanuele Torrero Meda, nato a Torino il 13 ottobre 1980 residente in Torino, via Tripoli, 28, int. 9, per se, hanno chiesto di abbandonare il cognome attuale «Meda», in modo da risultare rispettivamente «Daniele Torrero» ed «Emanuele Torrero».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 18 gennaio 2000

Orietta Marasca - Giovanni Torrero - Emanuele Meda Torrero

T-136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 10 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Manfredini Daniele e Mausoli Monica, residenti in Maranello (MO) in via Fornace n. 19, nell'interesse del figlio minore Manfredini Anton Andreevitch, nato a Perm (Federazione Russa) il 7 luglio 1996 chiedono il cambio di nome dello stesso da Anton Andreevitch a «Federico».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maranello, 10 gennaio 2000

Manfredini Daniele - Mausoli Monica.

B-74 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Addaoui Alizah nata a Firenze il 21 agosto 1978 e residente a Montecatini Terme, via Adua, 7 ha chiesto, il cambiamento di nome in quello di Alisa.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 febbraio 2000

Addaoui Alizah.

F-68 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

COMUNE DI MACHERIO
(Provincia di Milano)
Macherio, via Visconti n. 39
Codice fiscale n. 01039700156

Il responsabile settore tecnico comunica l'asta pubblica per la vendita di immobili comunali per il 16 marzo 2000.

Copie dei bandi di gara presso l'U.T.C. tel. 039/2012130.

Il responsabile settore tecnico: Perini geom. Giuliano.

M-471 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.M.A.G.A.**

L'A.M.A.G.A. indice una gara per l'affidamento dell'esecuzione del 1° lotto, 2° stralcio e del 2° lotto delle opere sia civili che elettromeccaniche necessarie per la ristrutturazione, il potenziamento e l'ammodernamento dell'impianto di depurazione di Abbiategrasso (MI) per un importo presunto dei lavori di L. 6.374.528.975 (pari ad € 3.292.163,74) di cui L. 2.686.391.464 (pari ad € 1.387.402,99) per opere a misura, L. 3.299.637.511 (pari ad € 1.704.117,59) per opere a corpo e L. 388.500.000 (pari ad € 200.643,16) per oneri in materia di sicurezza (importo non riducibile).

I requisiti e le documentazioni per la presentazione delle offerte sono riportati nel bando di gara a disposizione degli interessati presso gli uffici dell'A.M.A.G.A. servizio depurazione, tel. 02/94963333.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2000 ed essere indirizzate ad A.M.A.G.A. - Azienda Municipale Acqua e Gas Abbiategrasso, viale C. Cattaneo n. 45 - 20081 Abbiategrasso (MI).

Il direttore: ing. Claudio Tonoli

M-458 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini nn. 34/36
Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540818

Bando di gara (procedura aperta) - Asta pubblica

Objetto: servizio tickets L. 3.000.000.000 più I.V.A. (€ 1.549.370).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995).

Presentazione offerte: ore 12 del 7 marzo 2000. La gara avrà luogo c/o la sede del CAP l'8 marzo 2000 a partire dalle ore 8,30.

Avviso integrale trasmesso e ricevuto in data 3 febbraio 2000 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea, pubblicato nel B.U.R.L. n. 6 del 9 febbraio 2000, albo consortile, albo pretorio comune di Milano e disponibile c/o l'Ufficio accessi/utenze.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-472 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 - Tel 02/51690.1 - Fax 02/55303197.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995, con termini abbreviati. Oggetto appalto: manutenzione aree verde. Categoria 1.

Importo a base asta: L. 292.043.830 I.V.A. esclusa (€ 150.828,05).

Durata massima contratto: sei mesi, con facoltà di rinnovo. Non ammesse varianti. Luogo esecuzione: Peschiera Borromeo.

Sono ammessi raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

Richiesta di partecipazione: su carta legale, lingua italiana, da far pervenire, pena esclusione, entro il 29 febbraio 2000 ore 12, in piego sigillato e ceralacciato, esclusivamente tramite servizio postale, all'ufficio protocollo comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 (MI). Termine trasmissione inviti a presentare offerta: trenta giorni. Cauziona: provvisoria (da allegare offerta) L. 11.682.000; definitiva 10% importo contrattuale.

Documentazione a corredo, pena esclusione:

1) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, società, ente cooperativo, conforme legge n. 191/1998, (allegare copia documento identità), indicante:

a) estremi iscrizione C.C.I.A.A. (o analogo registro Stato europeo), con indicazione: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto attività; dati anagrafici del titolare, in caso di società, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, partita I.V.A.;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste art. 11, lettere a), d), e) decreto legislativo n. 358/1992;

c) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara e l'insussistenza di forme di collegamento o di controllo previste art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti;

d) fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1997/1999).

Importo complessivo nel triennio richiesto per l'ammissione alla gara L. 2.000.000.000;

e) elenco con sommaria descrizione lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio resi ad enti pubblici (indicare periodo, località, importo). Allegare certificazione regolare esecuzione;

f) nominativo di almeno un istituto credito disposto ad attestare capacità economiche e solvibilità impresa in relazione al valore servizio da eseguire;

g) presa visione, stato luoghi, bando gara e capitolato appalto e loro accettazione incondizionata;

h) per Cooperative produzione e lavoro e relativi consorzi, estremi iscrizione negli appositi registri prefettizi (o analogo registro Paese europeo);

2) per tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici dell'impresa, dichiarazione dagli stessi sottoscritta conforme legge n. 191/1998, allegare copia documento identità, (o relativi certificati):

2.a) di non aver riportato condanne e di insussistenza precedenti giudiziari iscrivibili ex art. 686 C.p.p. (in caso affermativo precisare oggetto); indicare eventuali sentenze ex art. 444 C.p.p.;

2.b) insussistenza condizioni comportanti impossibilità assunzione pubblici contratti previste legge n. 575/1965;

3) nel caso di dichiarazione punto 1) firmata da procuratore speciale, documentazione attestante conferimento poteri inerenti.

Per le riunioni temporanee di imprese, la richiesta congiunta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Ciascuna delle imprese riunite o consorziate dovrà produrre le dichiarazioni previste punti 1 e 2. Il requisito punto 1, lettera d) è soddisfatto commando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate; i requisiti punto 1, lettere e) e f) saranno soddisfatti se posseduti da ciascuna delle imprese per la parte di servizio che sarà dalla stesse eseguito.

La mancanza di uno dei requisiti dei punti 1), 2), 3) comporterà esclusione dalla gara.

Criterio aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di unica offerta. Criteri valutazione offerta: prezzo offerto: punti 50;

monte ore pro-capite distinte per qualifica personale e direzione tecnica impiegati per l'appalto (nel rispetto dei minimi fissati nel capitolato appalto): punti 30;

consistenza dotazione operativa per manutenzione impiegato nell'appalto (nel rispetto dei minimi fissati nel capitolato appalto): punti 15;

ubicazione deposito operativo: punti 5;

sub-criteri indicati nella lettera invito.

Escluse offerte in aumento o parziali. Ammesso subappalto. Invio bando alla G.U.C.E.: 2 febbraio 2000. Responsabile procedimento: ing. Pavese.

Responsabile servizio: arch. Stefano Giovanelli.

M-459 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Aviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828 telefax +390650298429 Telcx 6112481; e-mail info.gara@sogei.it.sogei

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata accelerata.

3. Data di stipula del contratto: 20 gennaio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26 lettera b) della direttiva 93/36 CEE, determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi offerti.

5. Numero di offerte ricevute: 6.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Siemens Informatica S.p.a., via Laurentina n. 455, 00142 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: sottosistemi di memorizzazione a tecnologia RAID e sistemi per il salvataggio dei dati nonché relativo software di gestione e configurazione per gli uffici del dipartimento del territorio del Ministero delle finanze. (CPV 30021540-9, 30021590-4, 72201010-7).

8. Prezzo pagato: L. 4.143.916.000 (quattromiliardicentoquarantatremilioni novemcentosessicimila), oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte:

Bull Hn Information Systems Italia S.p.a., Compaq Computer S.p.a., Getronics Solution S.p.a., Hewlett Packard S.p.a., Storage Technology Italia S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 26 agosto 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 8 febbraio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblichezzi ufficiali della Comunità europea: 8 febbraio 2000.

Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-1926 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.
Società Generale d'Informatica

Servizi di telefonia - Gara comunitaria

1. Amministrazione aggiudicatrice Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I; e-mail info.gara16@sogei.it

2. Oggetto della gara: fornitura di servizi di telefonia fissa (per la telefonia fissa deve intendersi escluso il servizio di telefonia urbana).

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, punto 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) Condizioni per la partecipazione: licenze individuali per l'intero territorio nazionale - o atto ad esso equivalente - per erogazione di servizi di telefonia fissa ai sensi del D.P.R. 19 settembre 1997, n. 318 e del D.M. n. 318 e del D.M. 25 novembre 1997;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: D.P.R. n. 318/1997; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e - per la parte richiamata - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) —.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammesso il raggruppamento di imprese; in tal caso si osserveranno le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2000 presso lo studio del notaio Ignazio De Franchis;

c) indirizzo: via Barberini n. 29, 00187 Roma;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b.). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzione: a ciascuna offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la quittanza dell'avvenuto versamento di un deposito cauzionale provvisorio di L. 100.000.000 (centomilioni) (€ 51.645,68), ovvero la dimostrazione dell'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o assicurazione.

13. Condizioni minime che i prestatori di servizi devono assolvere: pena l'esclusione dalla gara, ciascuna istanza deve essere accompagnata:

dai certificati attestanti le licenze di cui al precedente punto 4.a);

dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, dalla prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

da idonee referenze bancarie, nonché da bilanci o estratti di bilanci;

dalla descrizione della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale, delle risorse umane e strumentali, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione dei servizi nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

dall'elenco dei titoli di studio e professionali nonché di anzianità di servizio nel settore dei dirigenti dell'impresa responsabili della prestazione del servizio;

dall'indicazione dell'intero organico e delle funzioni dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati della stesura del progetto e del controllo di qualità.

Ogni qualvolta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. Qualità della proposta tecnica 30%; prezzo 70%. Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nel capitolo speciale d'appalto, allegato alla lettera di invito.

15. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 7 febbraio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 febbraio 2000.

Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-1927 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente avente sede in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631 - fax 0362/263245, è stato affisso dal 31 gennaio 2000 il testo integrale della gara bandita per la fornitura di hardware (server, client monitor, scanner, componenti attive del cablaggio, software di base, di sicurezza e intermedio, servizi di installazione e manutenzione) per la quale in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara: L. 377.572.650 (€ 195.000) I.V.A. esclusa;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. antecedente al 1996 per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto nonché tutti i requisiti indicati nel modulo di autocertificazione allegato al bando di gara;

c) data gara: 10 marzo 2000.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri di aggiudicazione e corrispondenti punteggi allegati al bando di gara.

Si preavverte che i plachi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 9 marzo 2000. La copia integrale del bando, unitamente ai documenti relativi alla gara, è reperibile presso l'ufficio contratti (tel. 0362/2636352/253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore amministrativo e delle politiche delle risorse umane: dott. Angelo Luca Colleoni

Responsabile del procedimento: rag. Silvia Rinaldo

M-469 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: comune di Vigevano (PV), tel. 0381- 2991, fax 0381-71101.

Oggetto: Servizi socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi.

Categoria: 25. CPC: 93.

Luogo di esecuzione: Istituto De Rodolli e annesso centro diurno anziani.

Durata del contatto: 1° aprile 2000 - 31 marzo 2002.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Ricorso procedura d'urgenza: causa i tempi ristretti, ai sensi art. 10, comma 8, lettera *a*) e *b*) decreto legislativo n. 157/1995 affidamento entro il 31 marzo 2000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri e punteggi:

1) progetto gestionale - max punti 51/100; così suddivisi: n. di persone che verrà impiegato nell'appalto tenendo conto dei parametri minimi fissati dal capitolato max punti 20/51; sistema di controllo adottato per la verifica della qualità del servizio erogato max punti 12/51; piano di formazione del personale indicando gli argomenti da trattare e il periodo di attuazione max punti 11/51; piano per l'attuazione di attività di raccordo con le organizzazioni di volontariato e/o associazioni presenti sul territorio di Vigevano max punti 8/51.

2) prezzo (espresso come percentuale unica di ribasso da applicare indistintamente agli importi posti a base di gara) max punti 49/100. Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato applicando la seguente formula: punteggio percentuale di ribasso offerto X 49/massima percentuale di ribasso offerto. Entità presunta del servizio: servizi socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi A.S.A. h 1.120 x 104 settimane; infermieri professionali h 270 x 104 settimane; fisioterapisti h 104 x 104 settimane; assistente sociale h 30 x 104 settimane.

Valore massimo presunto dell'appalto: L. 4.793.984.000 + I.V.A. pari ad € 2.475.886,11 + I.V.A..

Importi a base di gara:

a) operatore socio-assistenziale L. 29.000 + I.V.A. orarie pari ad € 14,97 + I.V.A.;

b) infermiere professionale L. 34.000 + I.V.A. orarie pari ad € 17,55 + I.V.A.;

c) fisioterapista L. 34.000 + I.V.A. orarie pari ad € 17,55 + I.V.A.;

d) assistente sociale L. 30.000 + I.V.A. orarie pari ad € 15,49 + I.V.A.

Garanzie definitive richieste: cauzione 5% importo dell'appalto. Riserve in favore di particolari categorie: assorbimento dipendenti della ditta cessante.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, su carta resa legale, dovrà pervenire entro le ore 120 del giorno *martedì 22 febbraio 2000*, pena la non ammissione, indirizzata al comune di Vigevano, ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II n. 25, 27029 Vigevano (Pavia). Il plico, recante all'esterno: «servizi socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi - Istituto De Rodolfi e annesso Centro diurno anziani - Domanda di partecipazione alla licitazione privata», chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione e autodichiarazione del titolare o legale rappresentante secondo lo schema da richiedersi all'ufficio contratti del comune di Vigevano, tel. 0381-299221, fax 0381-299388;

2) idonee referenze bancarie.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Sub-appalto: non ammesso.

Capacità economica e tecnica: idonee referenze bancarie.

Elenco dei principali servizi analoghi presso case di riposo e/o ospedali effettuati durante gli ultimi tre anni, 1997-1998-1999, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni solari 1997-1998-1999 i servizi analoghi presso case di riposo e/o ospedali, il cui importo complessivo nel triennio sia pari o superiore al valore presunto massimo dell'appalto.

Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

e) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) la commissione di gara provvederà alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

f) il presente bando sostituisce il precedente, pari oggetto, inviato per la pubblicazione alla CEE in data 2 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, n. 266 del 12 novembre 1999 e revocato con determinazione dirigenziale R.G. n. 1417 del 24 novembre 1999;

g) il responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Data invio e ricevimento ufficio pubblicazioni Comunità europee: 3 febbraio 2000.

Vigevano, 3 febbraio 2000

Il dirigente del settore educativo e politiche sociali:
dottessa Carla Galessi

M-496 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna - Azienda ospedaliera di Bologna policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361217, fax 051/6361217.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata;

b) ricorso alla procedura accelerata per consentire l'approvvigionamento di sistemi di laboratorio per epatite A-B-C entro il 1° quadrimestre dell'anno 2000;

c) forma della fornitura oggetto della gara: acquisizione in «service» di sistemi per epatite A-B-C;

3.a) Luogo di consegna: per le apparecchiature: istituto di microbiologia, per i prodotti di consumo: magazzini farmacia ospedaliera siti entrambi in via Massarenti, 9 - Bologna;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature, diagnostici e materiale di consumo in un unico lotto vincolante ed indivisibile;

c) quantità dei prodotti da fornire: per l'esecuzione di un numero di esami/anno di circa 174.500;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerta per un unico lotto.

4. Durata del contratto: triennale con possibilità di proroga di anno in anno per ulteriori anni due, con decorrenza dalla data di avvenuto collaudo positivo delle apparecchiature.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 25 febbraio 2000 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) indirizzo al quale le domande devono essere recapitate: istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi, segreteria unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, apponendo sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per l'acquisizione in «service» di sistemi per epatite A-B-C»;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 marzo 2000.

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta produce e/o commercializza sistemi di laboratorio finalizzati alla determinazione dei test per epatite A-B-C resa sull'apposito modulo da richiedere alla segreteria unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera (tel. 051/6361271) o scaricabile dal sito internet http://www.med.unibo.it/reparti_servizi/apprfarm, con indicazione dei principali clienti presso i quali ottenere informazioni relative al prodotto e servizio offerto;

b) idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando: —.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. R. Scagliarini.

B-70 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPELLIANO

Crespellano (BO), piazza Berozzi n. 3

Si rende noto che è stato predisposto il bando indicativo delle forniture e servizi che si intendono appaltare nel corso dell'anno 2000. Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto all'ufficio segreteria del comune (tel. 051/6723011 - fax 051/960756).

Crespellano, 30 gennaio 2000

Il sindaco: Gamberini Gianni.

B-73 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore territorio e riqualificazione urbana
Unità ambiente

Bando di licitazione privata
 (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Il comune di Bologna - Settore territorio e riqualificazione urbana - Unità ambiente, via Zamboni, 8 - 40126 Bologna, tel. 051/204734, fax 051/203175, indice una licitazione privata avente per oggetto l'affidamento del servizio di gestione della struttura denominata «Rifugio del cane e del gatto» di via Bacallì, 20 - 40013 Castelmaggiore (BO).

Importo a base di gara: L. 870.000.000 (al netto di I.V.A.) per una durata di affidamento di tre anni rinnovabile annualmente per ulteriori due anni.

Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il criterio di cui al 1° comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

- 1) piano delle attività, distinte per cani e gatti 25 punti;
- 2) prezzo 25 punti;
- 3) progetti finalizzati all'incremento delle adozioni 25 punti;
- 4) profili professionali messi a disposizione 25 punti.

Il servizio, di cui verranno dettagliate le modalità di esecuzione in apposito capitolato, deve rispondere alle caratteristiche di cui alla legge n. 281/1991, legge regionale n. 41/1994, legge regionale n. 10/1995, legge n. 15/1968, decreto Ministero sanità del 14 ottobre 1996 e successive modificazioni.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere, recapito autorizzato o direttamente al protocollo generale del comune di Bologna con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di gestione della struttura denominata «Rifugio del cane e del gatto» - Importo a base di gara L. 870.000.000», indirizzata a comune di Bologna, settore territorio e riqualificazione urbana - Unità ambiente, via Zamboni, 8 - 40126 Bologna - Italia.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2000 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro venti giorni dalla scadenza del presente bando, la mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato comporterà la non accettazione della domanda. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito.

Possono concorrere soggetti di qualsiasi natura, ivi comprese le associazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere maturato una esperienza nella gestione di canili, luoghi di cura e/o soggiorno per cani, almeno triennale;

2) avere conseguito nell'ultimo triennio almeno 500 milioni di fatturato complessivi.

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite ai sensi della normativa vigente. La capogruppo, relativamente al punto 2 sopradescritto dovrà possedere il requisito del fatturato nella percentuale di almeno il 51%.

Alla richiesta di essere ammessi a presentare offerta gli interessati dovranno allegare, pena il mancato invito,

1) dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore attestante quanto segue:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o in albi pubblici di associazioni pubbliche o private, o in analoghi registri od albi vigenti nella unione europea, dal quale risulti l'attività idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) nel caso di associazioni copia dello statuto;

c) nel caso di cooperative l'iscrizione al registro prefettizio;

d) di non trovarsi in nessuna condizione di esclusione dalla partecipazione ad appalti di pubblici servizi;

e) il fatturato globale e l'importo riferito a prestazioni identiche o assimilabili a quelle oggetto della gara che dovrà essere non inferiore a L. 500.000.000 nell'ultimo triennio;

f) una descrizione delle esperienze effettuate negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date e dei committenti (nel caso di RTI tale requisito dovrà essere indicato da ciascun soggetto);

g) di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro nel settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti c/o soci.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al punto 1.a) potrà essere prodotto il certificato originale in corso di validità ovvero copia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968.

Non è previsto un numero di fornitori che verranno invitati. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza, di una sola offerta.

Ci si avvale dei termini d'urgenza di cui al comma 8, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'unione europea, a mezzo telefax, in data 2 febbraio 2000.

Bologna, 2 febbraio 2000

Il dirigente responsabile: ing. Paolo Ferrecchi.

B-77 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore sistemi informativi**

Bologna, piazza Maggiore n. 6

Tel. 051/203223 - Fax 051/203796

Esito di gara

Si rende noto che con delibera di giunta progr. n. 117 del 1° febbraio 2000, P.G. n. 7291/2000, è stata aggiudicata la gara per la fornitura di attività di progettazione, realizzazione, sviluppo, diffusione e manutenzione del software applicativo del sistema informativo territoriale, indetta con deliberazione di giunta progr. n. 1778 del 24 novembre 1998, P.G. n. 171918/98.

Offerte ricevute: n. 6.

Aggiudicataria: Core Soluzioni Informatiche S.r.l., estratto dell'esito di gara, pubblicato all'albo pretorio di questo comune, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 2 febbraio 2000.

Il direttore del settore sistemi informativi:
 dott. Antonio Teolis

B-78 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
 Genova, via Balbi n. 38/B
 Tel. n. 0039/10/249111 Telefax n. 0039/10/2491274
 Codice fiscale n. 80035730102
 Partita I.V.A. n. 01199420108

Bando di gara

Oggetto: Appalto concorso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento dell'allestimento e la gestione del servizio di ristorazione e bar, presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova, via Vivaldi, Quartiere Scio, Darsena Comunale, Genova, ammontare presunto dell'appalto L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) IVA esclusa di cui a carico dell'Ente L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) I.V.A. esclusa durata dell'appalto sei anni.

Categoria di servizio: n. 17 CPC n. 64 Servizi alberghieri e di ristorazione.

Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno essere in possesso singolarmente di tutti i requisiti successivamente elencati.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta semplice, sottoscritte dal rappresentante legale, dovranno pervenire in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12 del 24 marzo 2000 all'Ufficio protocollo dell'E.R.S.U. via Balbi, 38b, 16126 Genova, ad esclusivo rischio del mittente e pertanto non verranno accettati reclami di sorta nel caso in cui la domanda stessa non pervenisse in tempo utile e dovranno recare sul frontespizio la dicitura «domanda per la partecipazione all'appalto concorso per l'allestimento e la gestione del servizio di ristorazione e bar presso la facoltà di economia dell'università degli studi di Genova».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente.

Le domande di partecipazione dovranno contenere:

1. Valido certificato della C.C.I.A.A o analogo registro professionale dello Stato di residenza indicante l'attività ordinaria dell'impresa che dovrà essere analoga a quella oggetto dell'appalto o in alternativa dichiarazione sostitutiva corrispondente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

2. Dichiarazione successivamente verificabile rilasciata nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 sottoscritta dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità in ordine ai seguenti punti:

a) costituzione di raggruppamento di imprese;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) indicazione del fatturato conseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara che dovrà essere complessivamente almeno pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) di cui almeno L. 700.000.000 (€ 361.519,83) conseguito nell'ultimo anno;

d) elenco delle principali esperienze inerenti la ristorazione per un periodo di almeno tre anni (1997, 1998, 1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati; tali requisiti sono successivamente da dimostrare con presentazione del curriculum sottoscritto dal legale rappresentante;

e) descrizione dell'organizzazione aziendale: funzionigramma, sedi, numero dipendenti, tecnologie;

f) di essere in regola con l'applicazione piena ed integrale ai propri addetti dei contenuti economici normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dagli stessi;

3. Idonee referenze rilasciate da Istituti bancari almeno due riguardanti le capacità economiche e la solvibilità relativamente al valore del servizio da eseguire;

4. Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante firmatario.

Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 7 aprile 2000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. *b* del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa anche in presenza di una sola offerta valida, valutata secondo gli elementi precisati nel capitolato e nella lettera di invito.

Viene fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e successive integrazioni.

L'impresa che partecipi alla gara è vincolata dalla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il capitolato è disponibile presso l'Ersu di Genova, Ufficio gestione servizi di ristorazione, via Balbi n. 38/b, 16126 Genova, tel. 010/2491224, fax 010/2491274, previo pagamento al Cassiere dell'Ente dell'importo forfetario di L. 100.000 (centomila) (€ 51,65) a titolo di rimborso spese.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 febbraio 2000.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 febbraio 2000.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Cinzia Pellissier.

Genova, 2 febbraio 2000

Il dirigente: dott. A. Barbieri.

G-51 (A pagamento).

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Genova, corso Solferino, 1A nero

Tel. 010/5522.1

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90)

Oggetto: servizio ristorazione per la degenza e servizio mensa per i dipendenti con utilizzo della struttura di proprietà dell'Ente.

Durata della fornitura anni uno.

Importo presunto della fornitura: L. 728.520.000.

Normativa adottata: decreto legislativo n. 157/95.

Ditte partecipanti: 5.

Ditta aggiudicataria: Onama S.p.a., via degli Olivetani, 4, 20123 Milano.

Genova, 4 febbraio 2000

Il presidente: Walter Meuser.

G-53 (A pagamento).

COMUNE DI PIAНЕZZА
(Provincia di Torino)

1. Ente appaltante: comune di Pianezza, piazza Leumann n. 1, 10044 Pianezza (Italia) tel. 011-967.0000, Telefax 011-967.0295.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: Cat. 14, CPC 874. Servizi da fornire:

a) Gestione della piscina comunale «Ines Bonino» e di tutte le attrezzature ed arredi facenti parte del complesso sportivo al fine di garantirne il continuo e regolare funzionamento;

b) Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria programmata senza oneri a carico del Comune;

c) Realizzazione di opere migliorative dell'impianto sportivo senza oneri a carico del concessionario;

d) Canone in denaro annuo base: L. 15.000.000 (€ 7.746,85) oltre IVA 20%, soggetto a miglioramento in sede d'offerta. Non saranno ammesse offerte pari od in diminuzione.

L'importo dei lavori di cui alle precedenti lettere b) e c) non può avere rilievo economico superiore al 50% del contratto di concessione (art. 2, comma 1, della legge n. 109/94).

3. Luogo della prestazione: Pianezza, via Musinè n. 15.

4.a), b), c), 5., 6.: —.

7. Non sono ammesse varianti in difformità alle condizioni minime del capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del servizio: anni quindici dalla data del verbale di consegna del servizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: si applica la procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 per garantire la continuità del servizio al termine della concessione in corso previsto per il 31 giugno 2000.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, entro il termine perentorio del 3 marzo 2000, ore 12, a mezzo di lettera raccomandata a.r. La domanda di partecipazione può essere effettuata, oltre che per lettera, anche con telegramma, telefono o fax; in tali ipotesi essa dovrà essere comunque confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine prima indicato. Indicare sul plico l'oggetto della gara.

e) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

d) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro novanta giorni dalla data del presente bando.

12. Eventuali condizioni o garanzia richieste: cauzione provvisoria di L. 25.000.000 (€ 12.918,03);

cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto di concessione dovuto al comune in natura ed in denaro;

polizza a copertura danni ed incendio a garanzia degli immobili, arredi ed impianti; polizza R.C.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: prestazione riservata a ditte operanti nel settore della gestione di piscine che abbiano maturato un'esperienza di almeno cinque anni nella gestione di strutture sportive similari o superiori a quella oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di iscrizione (affiliazione) alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto).

La domanda di partecipazione alla gara, di cui al precedente punto 10.b), a firma del legale rappresentante della ditta con allegata fotocopia non autenticata della carta d'identità del rappresentante predetto, dovrà, a pena di esclusione, contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) inesistenza in capo alla ditta richiedente ed ai rappresentanti legali della stessa delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95;

2) essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui in appresso:

a) iscrizione alla Camera di commercio o equivalente in Paesi CEE;

b) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni nella gestione di piscine similari o superiori a quella oggetto del presente appalto. Tali servizi, se prestati a favore di amministrazioni pubbliche, sono da provarsi con certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni medesime; se invece sono prestati a privati, l'esecuzione effettiva è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

c) indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze in ordine alla capacità economico-finanziaria;

d) iscrizione senza soluzione di continuità alla Federazione Italiana Nuoto da almeno cinque anni.

Per eventuali concorrenti con sede in altri paesi CEE, la federazione sarà quella dello stato di appartenenza, affiliata al rispettivo Comitato Olimpico nazionale;

e) la struttura tecnico-organizzativa del concorrente, con indicazione per ogni persona elencata della qualifica professionale o carica ricoperta e delle esperienze professionali acquisite;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Nel caso di associazione temporanea o in consorzio con altre imprese operanti nel settore oggetto dell'appalto, tutte le ditte che li costituiscono, per essere invitate alla gara, dovranno dichiarare di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 1) ed al punto 2), lettere a), b), c), d), e) e f) suelencate.

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: lotto unico con procedura ristretta di appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i seguenti criteri di valutazione indicati dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto:

a) progetto di utilizzo dell'impianto e di sviluppo delle attività di animazione e formazione, comprensivo delle tariffe: Punteggio: fino a punti 10;

b) capacità tecnica e gestionale del concorrente: Punteggio: fino a punti 10;

c) offerta economica (canone offerto ed impegno economico assunto dal concorrente). Punteggio: fino a punti 10;

d) impegno ad aderire ai progetti sociali ed educativo/formativi di cittadini realizzati in modo coordinato con l'amministrazione comunale insieme alle associazioni ed enti interessati. Punteggio: fino a punti 8;

e) progetto di manutenzione straordinaria e migliorativa, con oneri a carico del richiedente (aspetto qualitativo). Punteggio: fino a punti 6.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al comune di Pianezza, Servizio istruzione, cultura e sport, piazza Leumann n. 1, tel. 011-967.0000, fax 011-967.0295. Per ulteriori informazioni: tel. 011-967.0213 (sig. Giovanni Borgione).

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 4 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: —.

19. —.

Pianezza, 4 febbraio 2000

Il direttore del settore servizi al cittadino:
Giovanni Borgione

T-147 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via R. Caggese n. 2
Tel. 0881/762111 - Fax 0881/778861

Bando di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Foggia indice licitazioni private da effettuare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. (contratto da stipulare a misura), per l'appalto dei seguenti lavori:

1) recupero dei lotti I.A.C.P. nn. 429-430-456-457 siti nel comune di Foggia al quartiere Borgo Croci Sud. Importo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 3.787.912.066 (€ 1.956.293,28) di cui L. 3.598.912.000 (€ 1.858.682,93) oggetti a ribasso e L. 189.000.006 (€ 97.610,35) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine di esecuzione dei lavori: ottocentocinquanta giorni naturali, consecutivi e continui;

2) recupero del lotto I.A.C.P. n. 3710 sito nel comune di Foggia, al quartiere Ordona Sud costituito da n. 4 edifici per complessivi n. 60 alloggi. Importo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 1.571.746.000 (€ 811.739,06) di cui L. 1.421.746.000 (€ 734.270,53) soggetti a ribasso e L. 150.000.000 (€ 77.468,53) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine di esecuzione dei lavori: duecentoquarantasei giorni naturali, consecutivi e continui.

La categoria A.N.C. prevalente per entrambi gli appalti è la G1 di cui al decreto ministeriale n. 304/1998 (ex categ. 2). Non vi sono opere scorporabili. Entrambi gli appalti sono finanziati con legge n. 179 del 17 febbraio 1992 - 1° biennio 92/93. Sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché, ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della stessa legge, le imprese aventi sede in una Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. È consentita presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. anche se non ancora costituiti, a condizione che i soggetti interessati sottoscrivano, in sede di offerta, l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione.

La composizione del raggruppamento non potrà, in nessun caso, essere modificata rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla stessa gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio. È vietata, altresì, l'associazione in partecipazione nonché la partecipazione contemporanea alla stessa gara da parte di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) delle legge n. 109/1994 e s.m.i. dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla stessa gara in qualsiasi altra forma. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., le imprese invitare a presentare offerta dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oltre all'impegno del fiduciario a rilasciare la garanzia fidejussoria prevista in caso di aggiudicazione e pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione provvisoria del 2% sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto mentre, ai non aggiudicatari, sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia fidejussoria del 10% sarà incrementata nel caso di ribasso d'asta superiore al 20%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno essere costituite nei modi indicati dall'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Tanto la cauzione provvisoria del 2% quanto la garanzia fidejussoria del 10% sono ridotte del 50% nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni centottanta dalla data dello svolgimento della gara trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'I.A.C.P. in merito alla procedura, i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. Le imprese invitare a presentare offerta dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono dare in subappalto e/o cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Gli interessati potranno richiedere invito a partecipare alle gare inviando domanda, una per ogni gara, in bollo ed in lingua italiana debitamente datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, al seguente indirizzo: I.A.C.P. di Foggia - Struttura Affari Generali, via R. Caggese n. 2 - 71100 Foggia.

Il plico, sigillato con ceralacca e riportante l'indicazione chiara del mittente nonché la dicitura: «Lavori di recupero del/i lotto/i I.A.C.P. n. sito/i in Foggia al quartiere - Richiesta d'invito alla gara», dovrà essere spedito per raccomandata a.r. esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato e dovrà pervenire all'I.A.C.P. entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 febbraio 2000.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato. Nel caso di riunione di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., che sia già costituita o che si intenda costituirla ad aggiudicazione avvenuta, si dovrà specificare nella domanda quali sono le imprese mandanti e la mandataria (capogruppo) e la domanda stessa dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese interessate. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale bollato o in copia autenticata. Si evidenzia che avendo l'art. 8, comma 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2000, la legge n. 57 del 10 febbraio 1962, ne consegue che l'aumento di 1/5 dell'importo della classifica d'iscrizione all'A.N.C. previsto dall'art. 5, comma 1, seconda parte della predetta legge n. 57/1962 per le imprese singole ed esteso anche alle imprese riunite dall'art. 23, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991 collegato alla stessa legge n. 57/1962 non trova più applicazione. Pertanto, dal certificato A.N.C. dovrà risultare una iscrizione nella categoria G1 per una classifica idonea all'importo a base d'asta della gara per cui si concorre senza tener conto dell'incremento di 1/5 dell'importo di iscrizione. È consentita la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2 legge n. 15/1968) resa ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/1998.

La dichiarazione, in carta semplice e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato d'iscrizione all'A.N.C. e cioè: data di prima iscrizione, numero di matricola, categorie e classifiche d'iscrizione, generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici. Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 non sono valide le nuove iscrizioni all'A.N.C. né tutte le procedure disciplinate dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (conferimento, fusione, variazione ragione sociale, ecc.) per le quali non sia intervenuta entro il 31 dicembre 1999 l'effettiva trascrizione nell'Albo stesso. Tanto il certificato quanto la dichiarazione sostitutiva dovranno essere di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando. Nel caso di riunione di concorrenti la documentazione di cui al precedente punto 1) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite le quali dovranno avere, singolarmente, l'iscrizione all'A.N.C. per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo a base d'asta e, cumulativamente, almeno pari all'importo a base d'asta predetto. È in facoltà del concorrente, in luogo della documentazione innanzi descritta, presentare la certificazione di sistema di qualità prevista dall'art. 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i. in originale o in copia autenticata;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968) resa ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara e sottoscrive che non sussistono, a proprio carico e dell'impresa che egli rappresenta, i motivi di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici indicati dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993. Nel caso di riunione di concorrenti la dichiarazione di cui al precedente punto 2) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite. L'I.A.C.P. richiederà prova documentale all'impresa aggiudicataria;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968) resa ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, inerente il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (art. 7 decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999) idonei per l'appalto per cui si concorre e di cui l'I.A.C.P. richiederà prova documentale ad alcuni concorrenti (10%) estratti a sorte in sede di gara oltre che all'aggiudicatario e al secondo classificato, così testualmente formulata: a) che l'impresa ha raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data del presente bando e determinata ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta dell'appalto per cui concorre; b) che l'impresa ha eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, lavori appartenenti alla categoria G1 di importo non inferiore al 40% di quello a base d'asta dell'importo per cui concorre; c) che l'impresa ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data del presente bando; d) che l'impresa detiene stabilmente un'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data del presente bando e che detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tipo orizzontale, la documentazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere

prodotta da tutte le imprese riunite le quali dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere *a), b), c) e d)* nella seguente misura: almeno il 40% dalla mandataria o da un'impresa consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria;

4) fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

Nel caso di richiesta di partecipazione ad entrambe le gare sarà sufficiente allegare i documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) alla sola domanda relativa alla gara d'importo maggiore ed inserire nell'altro plico una dichiarazione in carta semplice che rinvii alla domanda cui sono allegati i documenti. I pagamenti in conto saranno disposti con statuti di avanzamento emessi in conformità del capitolato speciale d'appalto. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, di trasmettere a questo I.A.C.P., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'I.A.C.P. adotterà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per gravi inadempienze dell'originario appaltatore, le procedure previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli invitati a presentare le offerte saranno spediti nel termine massimo di giorni centoventi dalla data del presente bando.

Essi terranno conto di eventuali variazioni legislative in tema di appalti intervenute nel frattempo. Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione appaltante. Il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Surgo.

Foggia, 31 gennaio 2000

Il presidente: Franco Paolo Belmonte

Il coordinatore generale: ing. Carmine Surgo

C-2635 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Pubblico incanto

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700293.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature informatiche, C.P.V.: 30213000-5, 30240000-3, 50312000-5;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 300 personal computer (Desktop) e relativo software di base per ciascuna apparecchiatura, secondo le specifiche descritte nel capitolato tecnico, nonché i connessi servizi di consegna, installazione, configurazione e manutenzione in garanzia per trentasci mesi dell'intera fornitura.

Importo massimo dell'offerta: L. 900.000.000 (novecento milioni), (€ 464.811,21), I.V.A. esclusa.

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine per la fornitura: la consegna e l'installazione delle apparecchiature saranno ripartite, su richiesta della Consip S.p.a., nell'arco di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla stipula del contratto.

5.a) Richiesta della documentazione: il disciplinare di gara, contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico, dovranno essere ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1., nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta della documentazione: entro le ore 12 del 15 marzo 2000 all'indirizzo di cui sub 1.; c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 29 marzo 2000;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate alla Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1., secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 30 marzo 2000, presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1., alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 90.000.000 (novanta milioni) (€ 46.481,12). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, in ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998, un fatturato globale annuo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

b) aver eseguito, in uno degli anni 1996, 1997 e 1998, almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 900.000.000 (novecentomilioni);

c) possesso della certificazione ISO9000.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 (centocinquanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ex art. 19, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Consip S.p.a., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, esclusivamente a mezzo fax al numero di cui sub 1., entro e non oltre il 20 marzo 2000.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 3 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 3 febbraio 2000.

19. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-2637 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di sistemazione e copertura dell'area mercatale di via De Crescenzo, importo L. 1.538.704.210 (€ 794.674,40) comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 23.080.536 (€ 11.920,10) finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in pos. n. 435818400. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad espone sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale». L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse im-

prese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge (art. 9 del decreto-legge n. 502/1999). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di sistemazione e copertura dell'area mercatale di via De Crescenzo», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 29 febbraio 2000 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 - Bassanini-ter) per la cat. G1 (lavori edili) e per l'importo di L. 1.500.000.000; autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 (si ricorda che le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, valido, del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 art. 7 lett. a), b) (costo non inferiore al 40%), c), d);

b) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE il 4 febbraio 2000 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-2638 (A pagamento).

COMUNE DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Asta pubblica

1. Stazione appaltante: comune di Castrovilliari (CS), piazza Municipio - 87012 Castrovilliari - Tel. 0981/2511 - Fax 0981/21007.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio di cui affari, 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Le offerte in aumento non saranno ammesse.

3. Luogo e termine di consegna: la durata dell'appalto è di anni due con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio.

4. Importo a base d'asta: L. 246.000.000 I.V.A. esclusa (€ 127.048,46) per anni due con un costo unitario a lavaggio pari a L. 8.700 circa oltre I.V.A.

Oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio ad acqua calda e disinfezione di tutti contenitori RR.SS.UU. distribuiti sul territorio comunale, compresa la fornitura di tutti i mezzi e materiali occorrenti.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio per la categoria relativa all'oggetto dell'appalto.

Per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta, in piego raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca a questo comune, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, quanto segue:

Dichiarazioni e documentazione:

1) dichiarazione sottoscritta dal titolare e/o dal legale rappresentante (a pena di esclusione), dalla quale si evinca:

a) la ragione sociale della ditua e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza;

b) di aver preso completa cognizione del capitolato speciale d'appalto e di accettarlo in ogni sua parte;

c) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli obblighi connessi alla sicurezza e protezione dei lavoratori;

d) di non trovarsi in stato fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale;

e) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

f) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicataria;

g) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

h) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

i) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni;

j) di essere iscritto presso la Camera di commercio, industria ed artigianato di nel registro delle ditte al n. per l'attività di;

m) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico o dei propri familiari di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 legge 31 maggio 1965 n. 575);

2) certificato CEE inerente l'allestimento degli automezzi secondo le ultime direttive in materia di sicurezza;

3) idoneità degli automezzi ad effettuare tale servizio ad acqua calda ed il lavaggio all'interno dello stesso senza fuoriuscita di qualsiasi materiale, liquido e non, al momento del lavaggio;

4) idoneità degli automezzi ad effettuare tale servizio sia con i contenitori da litri 1.100 che da litri 1.700 attacco DIN;

5) contratto con un depuratore autorizzato, con il quale lo stesso si impegna a ricevere l'acqua di risulta dopo il servizio di lavaggio;

6) copia originale o copia autentica dell'iscrizione all'Albo smaltitori per la categoria d2 con l'accettazione delle polizze fidejussionarie da parte del Ministero dell'ambiente;

7) plico contenente l'offerta: andrà indicato il ribasso percentuale che si intende praticare rispetto all'importo a base d'asta ed andrà espresso in lettere ed in numeri. L'offerta dovrà essere sottoscritta a pena d'esclusione.

Sul piego raccomandato e sigillato contenente la busta sigillata con l'offerta ed il relativo corredo documentale, dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo della ditta e dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Al comune di Castrovilliari - Ufficio appalti e contratti - Piazza Municipio, 1 - Castrovilliari - Offerta per la gara del giorno 17 marzo 2000 per l'affidamento del servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori per RR.SS.UU. Importo a base d'asta L. 246.000.000 I.V.A. esclusa (€ 127.048,46) per anni due».

Resta chiarito ed inteso che:

1) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida;

2) in caso di ribassi uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si ribadisce che:

trascorso il termine fissato non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo determinato che facciano riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'impresa non verrà ammessa alla gara nel caso in cui:

a) il plico dovesse arrivare oltre il termine fissato;

b) il plico non dovesse pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato;

c) il plico fosse privo delle indicazioni della gara a cui si riferisce;

d) il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti non fosse sigillato;

e) la documentazione richiesta e/o l'offerta rechino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

L'impresa verrà esclusa dalla gara nel caso in cui:

a) l'offerta non fosse racchiusa nell'apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e inserita nel plico insieme alla documentazione richiesta;

b) la documentazione richiesta fosse irregolare o incompleta (ad eccezione dell'irregolarità relativa al bollo, per la quale si provvederà ai sensi di legge).

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si farà espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del Regolamento generale sulla contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni e delle norme legislative relative agli appalti di fornitura ad enti pubblici e al capitolato speciale d'appalto.

Alla spesa di L. 270.600.000 si farà fronte con i fondi di cui al Capitolo 1749 che presenta nel bilancio pluriennale la disponibilità necessaria ed il pagamento avverrà previa presentazione della fattura, vistata per la regolarità servizio, mensilmente e posticipatamente secondo quanto stabilito dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato speciale d'appalto ed il bando di gara sono depositati presso l'Ufficio appalti e contratti di questo comune.

Castrovilliari, 3 febbraio 2000

Il dirigente settore urbanistica:
dott. Urb. Luigi Iacono

C-2639 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli Studi di Napoli Federico II

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II - Via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Telefono n. 0817462329 - Telefax n. 0817463128.

2. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, cat. 14 CPC 874, da 82201 a 82206.

Pulizia ordinaria di cantinati, gallerie, cunicoli ed aree scoperte annessi agli edifici delle strutture ospedaliere dell'Azienda universitaria Policlinico, per una superficie complessiva di mq 172.161 circa.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Pansini, 5.

4. a), b) e c): nessuna.

5. Non è ammessa la presentazione di offerta parziale.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni due.

8.a) Le richieste di documenti relativi alla gara devono essere inoltrate al Servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5 - Napoli - Tel. 0817462329 - Telefax 0817463128;

b) la richiesta della documentazione di cui sopra dovrà pervenire non oltre dieci giorni precedenti il termine stabilito per la ricezione dell'offerta;

c) presso il Servizio di cui al punto 8.a) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14, si potrà ritirare il capitolato speciale d'appalto e prendere visione delle planimetrie.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle società partecipanti o persona all'uopo abilitata;

b) l'apertura dei plichi avverrà il giorno 30 marzo 2000 alle ore 9 presso i locali dell'A.U.P., secondo le modalità indicate all'art. 9 del capitolato.

Detti plichi, con le modalità e la documentazione richiesta al citato art. 9 del capitolato, dovranno pervenire al protocollo dell'A.U.P., sito alla via S. Pansini n. 5 (edificio 11H entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 2000).

10. Cauzione definitiva ed altre garanzie: articoli 15 e 19 del capitolato.

11. Servizio finanziato con fondi del bilancio dell'Azienda universitaria Policlinico; pagamenti in conformità dell'art. 16 del capitolato.

12. Raggruppamento d'imprese in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Requisiti di carattere tecnico-economici: come rappresentato dall'art. 9 del capitolato, la società dovrà esibire:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero delle Autorità competenti dei singoli Stati membri) di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla stessa da almeno tre anni.

In luogo di detto certificato potrà essere esibita dichiarazione resa dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata;

b) attestazione di almeno un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della società;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata che confermi la previa visione dei luoghi;

d) volume di affari rilevabile da copie conformi delle denunce I.V.A. negli esercizi 1997/1998/1999 non inferiore globalmente a L. 5.000.000.000 oltre I.V.A.;

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1997/1998/1999, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

f) certificato INPS di correttezza contributiva;

g) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

h) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risultino l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Validità offerta: centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base degli elementi indicati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

16. Richieste di informazioni dovranno essere inoltrate al Servizio provveditorato ed economato.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 3 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 3 febbraio 2000.

19. La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Napoli, 3 febbraio 2000

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-2640 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 376 del 25 gennaio 2000 per l'aggiudicazione della fornitura di garze per medicazione. L'offerta può essere presentata per singolo lotto ovvero lotto di prodotti.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 850.000.000 (€ 439.049,6).

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2000 all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari. La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, dal sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Una dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, attestante l'elenco delle principali forniture prestate nel triennio 1997, 1998, 1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando:

1. almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente la fornitura oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità;

2. se le principali forniture sono state prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 3 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-2641 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831/2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: reindizione licitazione privata, da aggiudicarsi al miglior offerente, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 5 autoveicoli Iveco o equivalenti, con permuta da assegnare sia al comando P.M. che ai reparti dell'amministrazione comunale.

4. Durata dell'appalto: quarantacinque giorni a decorrere dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva.

5. Importo a base di gara: L. 1.216.960.550 per la fornitura di n. 5 autoveicoli; L. 26.000.000 per n. 3 autoveicoli da permutare.

6. Visione e riporto copia avviso integrale: comune di Brindisi - Segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: *entro e non oltre venti giorni* dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio inserzioni della C.E. con procedura d'urgenza per le ragioni di cui alla deliberazione G.C. n. 1703 del 24 novembre 1999.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 1° febbraio 2000.

Brindisi, 1° febbraio 2000

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citera.

C-2643 (A pagamento).

COMUNE DI STRA (Provincia di Venezia)

Piazza Marconi n. 213

È indetto pubblico incanto per l'appalto della fornitura e posa chia- vi in mano presso la R.S.A. per anziani di Stra di arredi e ausili. Scelta del contraente e sistema di aggiudicazione come da art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche, anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 19 del citato 358/1992. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida. Importo a base d'asta L. 407.238.000 (€ 210.320,875). Non sono ammesse offerte di importo pari o in aumento. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore merceologico oggetto dell'appalto. L'offerta, redatta in conformità del bando integrale dovrà pervenire in comune entro le ore 13 del giorno 27 marzo 2000, a mezzo servizio postale r/r, la gara sarà esperita presso la sede stessa alle ore 9 del giorno 28 marzo 2000. Il bando è stato invia-to per estratto alla G.U.C.E. in data 1° febbraio 2000. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico LL.PP. tel. 049/502057.

p. Ufficio tecnico comunale: arch. Alberto Nardin.

C-2644 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

1. Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di sistemi di fissazione dorsale e lombare, durata do-dici mesi. Importo annuale complessivo presunto: L. 807.000.000 più I.V.A. pari a € 416.780,71;

c) la fornitura è suddivisa in cinque lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, tel. 0331/449255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 27 marzo 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore generale azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 28 marzo 2000 alle ore 14 presso un'aula dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: a mezzo mandato tesoriere dell'azienda.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 1° febbraio 2000.

Legnano, 3 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-2645 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità locale socio sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene, via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa, 9 (tel. 0445/389111 - fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per la seguente fornitura: copertura assicurativa R.C.T./R.C.O. - Anni tre.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 23, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b), della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le caratteristiche del servizio oggetto della gara.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio afari generali, telefono 0445-389211 - telefax 0445-370457.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa, 9 - Thiene (VI) entro il 23 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedirà alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 1° marzo 2000.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 febbraio 2000.

Thiene, 3 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-2646 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Ufficio gare e contratti

Napoli, P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3 del 25 gennaio 2000 è indetta gara d'appalto, con il sistema della licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione nei confronti della ditta che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa valutata secondo i seguenti parametri: prezzo, carattere estetico e funzionale, assistenza tecnica, valore tecnico procedura accelerata di cui al comma 8, dell'art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Oggetto: servizio di noleggio, posa in opera, manutenzione e rimozione dei tabelloni elettorali in occasione delle elezioni regionali previste nel corso dell'anno 2000.

Importo complessivo presunto L. 577.539.700 (€ 298.274,36) oltre l'I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, parte integrante della delibera di G.C. n. 139 del 19 gennaio 2000.

Nel corso dello stesso anno dovrà ugualmente essere effettuata la fornitura, ove vengano indette nuove consultazioni, allo stato non prevedibili, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (in plico sigillato sul quale deve essere indicato il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto): entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della comunità e dovranno pervenire presso il protocollo generale, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

È previsto, in sede di gara, il versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo posto a base d'asta.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. È previsto il deposito di un campione della fornitura stessa che dovrà corrispondere alla descrizione esibita dalla ditta concorrente, nella data indicata dal servizio gare e contratti, e sulla quale la commissione di gara esprimere le proprie valutazioni. Nelle domande di partecipazione, in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge, la ditta dovrà dichiarare di avere idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore di riferimento (per le imprese straniere non aventi sede nel territorio italiano dovrà essere dichiarata l'iscrizione in analoghi registri o albi), l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e l'insussistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dimostrazione della propria capacità finanziaria così come previsto dall'art. 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio provveditorato, situato in via S. Liborio n. 4 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12. Tel. 081/5512140.

Le istanze non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità in data 4 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-2647 (A pagamento).

**A.M.S.E.F.C.
Azienda servizi funebri e cimiteriali**

Bando di gara

L'A.M.S.E.F.C., tel. 0532/230111, fax 0532/230135, con sede in Ferrara (Italia), via Fossato di Mortara n. 80, codice fiscale n. 01372020386, indice una procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di cofani funebri in legno e zinco, per il periodo 1° luglio 2000 - 30 giugno 2001.

Il luogo della consegna della fornitura è presso la sede dell'A.M.S.E.F.C.

La fornitura riguarda i sottoelencati beni ed è suddivisibile in tre lotti.

Natura e quantità dei prodotti ecc.: cofani funebri CPA 20.51.1 14.55 valore presunto L. 667.663.000 I.V.A. esclusa, pari a € 344.819,16:

lotto A n. 235 cofani in legno - n. 72 cofani in zinco;

lotto B n. 640 cofani in legno - n. 352 cofani in zinco;

lotto C n. 430 cofani in legno - n. 302 cofani in zinco.

I cofani in legno e metallo devono essere conformi al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285. Le imprese correnti potranno presentare offerta per uno o più lotti indicati, purché in modo distinto. Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine per la ricezione delle richieste di invito è previsto entro e non oltre le ore 12 del 13 marzo 2000; le stesse devono pervenire all'A.M.S.E.F.C. - Ufficio acquisti, via Fossato di Mortara n. 80 - 44100 Ferrara (Italia), dentro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Le richieste di invito su carta legale o equivalente per le imprese straniere dovranno pervenire all'indirizzo dell'azienda con le modalità previste dall'art. 7, 9º comma del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 marzo 2000.

Cauzione provvisoria pari ad 1/30 del corrispettivo presunto per ciascun lotto da produrre unitamente all'offerta. Cauzione definitiva pari al 2,5% del corrispettivo presunto della fornitura per ciascun lotto.

Indicazioni riguardanti il fornitore: dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo alla/e aggiudicataria/e con le modalità previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, di:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36;

essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o, per gli artigiani, l'iscrizione all'albo provinciale, per le imprese italiane; per le imprese straniere, il titolare o legale rappresentante dichiara l'iscrizione al registro professionale corrispondente dello Stato di appartenenza;

per tutte le cooperative di produzione e lavoro, di essere iscritte nel registro delle cooperative;

avere avuto, nell'ultimo triennio, un volume di affari globale almeno pari a due volte l'importo dell'offerta;

avere ottenuto uno o più contratti della stessa natura per un importo almeno pari al valore del lotto per il quale viene presentata offerta, ai sensi dell'art. 23, lett. a) della direttiva 93/36/Comunità Economica europea;

inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lett. b) art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e lett. b) art. 26 della direttiva 93/36/CEE con le procedure previste dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con i seguenti criteri di valutazione:

prezzo punti 60; valore tecnico punti 25 così ripartiti: uso di verniciature ecologiche punti 10; qualità materiali punti 9; tecnica costruttiva punti 6; valore estetico punti 15 così ripartiti: carattere estetico punti 10, eventuale inserimento di applicazioni e/o intagli o rifiniture punti 5.

Non è previsto nessun limite al numero di imprese da invitare. Variazione del 20% del quantitativo fissato in più o meno secondo necessità aziendali.

La commissione procederà, in seduta pubblica, nel giorno e ora stabiliti nella lettera invito, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta prezzi.

Procederà poi in una o più sedute private all'attribuzione dei punteggi (vedi criteri di aggiudicazione) e in seduta pubblica all'aggiudicazione provvisoria. Sono ammesse alla gara solo imprese produttrici.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 2 febbraio 2000, con ricevuta dello stesso ufficio nel medesimo giorno.

Ferrara, 2 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Andrea Musacci.

C-2648 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 9 - Cagliari
Cagliari, via Lo Frasso n. 11**

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 266 del 25 gennaio 2000 per l'aggiudicazione della fornitura di medicazioni speciali e TNT. L'offerta può essere presentata per singolo lotto ovvero lotto di prodotti.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di lire 900.000.000 - € 464.876,12.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2000 all'Ufficio protocollo dell'Azienda USL n. 8 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata,

pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, dal sottoscritto, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti *a), b), c), d), e), ed f)* dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Una dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, attestante l'elenco delle principali forniture prestate nel triennio 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando:

1) almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente la fornitura oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità»;

2) se le principali forniture sono state prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. delle Comunità europee il 3 febbraio 2000.

Il direttore generale: dou. Gino Meloni.

C-2650 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Estratto del bando di gara

Comune di Catanzaro, via Jannoni, telefono 0961/881244, fax 0961/881264.

Oggetto: riqualificazione socio-economica ed ambientale del centro storico Pic-Urban, completamento.

Questa amm.ne indice licitazione privata per i lavori di cui all'oggetto secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, leu. *b)* e comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e succ. modificazioni.

Importo a base d'appalto L. 4.000.000.000 in € 2.065.827,59 oltre a L. 100.000.000 in € 51.645,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Categoria richiesta: G6 per L. 6.000.000.000, opere scorporabili per L. 1.318.482.000 Gat. G3.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con fondi di risparmio postale e fondi CIPE.

Le ditte interessate potranno far pervenire entro il 29 febbraio 2000, richiesta di partecipazione in bollo corredata dalla documentazione di cui al bando integrale che potrà essere visionato o richiesto all'indirizzo su citato.

Il bando integrale contenente anche le condizioni generali dell'appalto è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente il 3 febbraio 2000 e spedito per estratto in pari data nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Morelli

Il dirigente del settore LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Cardamone

C-2649 (A pagamento).

11^a DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO

Estratti avvisi di gara - pubblico incanto Procedura aperta

1. Codice gara: 030299. Località: Messina. Oggetto: Lavori di ri-strutturazione ed adeguamento dei locali cucina e mensa alla normativa per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria dell'Isolato 285 sede del Comando Brigata Meccanizzata Aosta.

Importo del capitolato: L. 388.500.000 (€ 200.644 escluso I.V.A. 10%).

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 378.000.000 (€ 195.221 escluso I.V.A. 10%).

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 10.500.000 (€ 5.423) escluso I.V.A. 10%.

Categoria prevalente ANC S3 specializzata per L. 245.000.000 potenziale adeguato.

Categoria scorporabile ANC G1 generale per L. 125.000.000 potenziale adeguato.

Gara il 29 febbraio 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 28 febbraio 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto:

Palermo - 11^a Direzione Genio Militare - Via Emanuela Loi n. 6 - 90129.

Estremi di pubblicità: il presente bando viene esposto all'Albo della 11^a Direzione Genio Militare di Palermo; all'Albo dell'Ufficio Staccato Genio Militare di Messina; all'Albo Pretorio del Comune di Palermo e Messina; sulle testate giornalistiche Giornale di Sicilia e Il Giornale del giorno 31 gennaio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito Capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11^a Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica s.n.c. - Via E. Basile n. 158 - Palermo, al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della Direzione dal 31 gennaio 2000 al 28 febbraio 2000.

Nota: In considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55.

**Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo**

C-2656 (A pagamento).

AZIENDA G.M. LANCISI Ufficio provveditorato

Ancona, via XXV Aprile n. 30/d

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 34 del 18 gennaio 2000, l'azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, licitazione privata, per la fornitura di apparecchi, arredi ed attrezzature i cui prezzi a base di gara, I.V.A. esclusa, per ogni singolo lotto previsto in sede di progetto, sono i seguenti:

lotto 01a - monitoraggio - L. 776.000.000 (€ 406.770,554);
lotto 01b - poligrafo-ECG - L. 248.000.000 (€ 128.081,311);

lotto 01c - spirometria - L. 78.000.000 (€ 40.283,638);
 lotto 01d - ampliamento UTIC - L. 60.000.000 (€ 30.987,414);
 lotto 02 - portatile radiologico - L. 120.000.000 (€ 61.974,828);
 lotto 03 - ecocardiografia - L. 800.000.000 (€ 413.165,519);
 lotto 04a - apparecchi S.O. - L. 178.500.000 (€ 92.187,556);
 lotto 04b - ventilatori polmonari - L. 300.000.000 (€ 154.937,070);
 lotto 05 - testaleutto - L. 74.000.000 (€ 38.217,811);
 lotto 06 - neonatologia - L. 143.000.000 (€ 73.853,337);
 lotto 07a - contropulsatori - L. 180.000.000 (€ 92.962,242);
 lotto 07b - circolazione extrac. - L. 430.000.000 (€ 222.076,466);
 lotto 08 - autoclave - L. 85.000.000 (€ 43.898,836);
 lotto 09 - letti - L. 232.000.000 (€ 119.818);
 lotto 10 - apparecchi laboratorio - L. 98.200.000 (€ 50.716,067);
 lotto 11 - arredi - L. 218.606.000 (€ 112.900,577);
 lotto 12 - attrezzature cucina - L. 76.349.000 (€ 39.430,968).

Stante l'urgenza legata all'utilizzo dei finanziamenti relativi (art. 20 legge n. 67/1988 - 2ª fase), si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto indivisibile all'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolo speciale.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il lotto o i lotti, per la quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire alla azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona, ufficio provveditorato, via XXV Aprile n. 30/d, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di apparecchi, arredi ed aurezzature, art. 20, legge n. 67/1988 - 2ª fase - lotto n. ...».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, a firma del legale rappresentante, la seguente dichiarazione sostitutiva attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

c) che i titolari o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla presente gara;

d) il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, primo comma, lett. c) o, in alternativa, terzo comma, previa accettazione d'idoneità da parte dell'azienda, del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999, art. 17.

Tali dichiarazioni sostitutive, rese con le modalità di cui al D.P.R. n. 403/1998, dovranno essere corredate di fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

Possono partecipare alla licitazione anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, i requisiti di cui al punto d) devono essere soddisfatti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di marzo 2000. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 071/5965116. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno: 29 gennaio 2000 ed è stato ricevuto il giorno 29 gennaio 2000.

Il direttore generale: dottoressa Tiziana Bentivoglio.

C-2657 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti e Appalti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Venezia, San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, Contratti e Appalti, Fax 0412748626 sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge, n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, All. F). Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

c) Luogo di esecuzione: Venezia-Mestre.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: gara n. 1/2000.

In esecuzione alle deliberazioni: del Consiglio Comunale n. 80/33509 in data 15 aprile 1997 e della Giunta Comunale n. 673/58928 in data 6 maggio 1999, esecutive, rispettivamente in data 12 maggio 1997 e 23 maggio 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Lavori di collegamento viario di via Torino con via della Libertà a Venezia-Mestre. L'importo di L. 7.960.000.000 oneri fiscali esclusi = € 4.110.996,91 è così suddiviso: L. 7.535.000.000 oneri fiscali esclusi = € 3.891.502,73 per lavori a base d'asta (di cui L. 6.448.880.000 = € 3.330.568,57, per opere a corpo e L. 1.086.120.000 = € 560.934,17 per opere a misura) e L. 425.000.000 = € 219.494,18 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La base d'asta è così composta: L. 4.369.560.000 = € 2.256.689,41 in Cat. G3 prevalente per L. 6.000 milioni; L. 1.778.040.000 = € 918.281,02 in Cat. S13 scorporabile per L. 1.500 milioni; L. 906.400.000 = € 468.116,53 in Cat. S21 scorporabile per L. 1.500 milioni; L. 481.000.000 = € 248.415,77 in Cat. S18 scorporabile per L. 750 milioni.

Le Categorie S13, S21 e S18 rientrano tra quelle di cui all'art. 2 del D.L. n. 502/1999.

Le imprese partecipanti, singole o in associazione temporanea d'imprese oltre al certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. G3 per 6.000 milioni, (prevalente) e S13 scorporabile per 1.500 milioni dovranno, inoltre, possedere, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 502/1999, i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio, 1995 - 1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio 1995 - 1999, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995 - 1999;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinato sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori.

Le lavorazioni di cui alla Cat. S13 ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni non sono subappaltabili.

Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Minuto.

Sopralluogo: le imprese interessate potranno concordare con il Settore LL.PP. di Mestre, Servizio Viabilità, perito Durigon Elvio tel. 041/2749760, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditta individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società;

e) termine di esecuzione: giorni 800 (ottocento);

f) soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Le Dritte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso Contratti e Appalti e presso il Settore LL.PP. Mestre, Servizio Viabilità, ing. Pasquale Minuto tel. 0412749757.

La suddetta documentazione si acquista, previa prenotazione via fax delle copie, presso l'ufficio TECNICO - LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784. Per il costo contattare il suddetto Ufficio;

g) termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui, queste devono trasmettersi: I plachi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati a Contratti e Appalti, dovranno pervenire esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno: 6 marzo 2000;

h) chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alla gara che si terrà, presso una saletta consiliare della Sede Municipale di Ca' Farsatti, San Marco, n. 4137, dalle ore 8,30 del giorno: 7 marzo 2000 (1^a fase sorteggio) e 4 aprile 2000 (2^a fase);

i) firma di garanzia richiesta dall'appaltatore: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa con impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva e con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, l'importo della stessa sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater a), della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Soggetti ammessi alla gara: Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 secondo le disposizioni di cui agli artt. 8, 9, 12, 13 della medesima legge n. 109/1994 e secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502.

È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti.

Divieti di partecipazione: non è annessa la partecipazione alla gara nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 12, quinto comma, dall'art. 13 commi 4 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

j) finanziamenti: La spesa starà a carico dei finanziamenti previsti dalla legislazione speciale per Venezia, all'interno del programma degli interventi alla voce «Collegamento viario via Torino - ss 11», legge n. 139/1992, capitolo n. 11521/1999. Mutui I.M.I. concessi in data 9 e 23 giugno 1995;

l) periodo decorso il quale gli offertenzi, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura dell'offerta.

m) richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, le opere che intende subappaltare o concedere in cattivo. A norma dell'art. 13, settimo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, non è ammesso il subappalto per le opere specializzate indicate all'art. 2 secondo comma del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502 se di valore superiore al 15% dell'importo totale dei lavori;

Gli offertenzi che intendono ricorrere al subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa e in particolare a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 comma 1, della legge n. 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dall'art. 9 comma 6 della legge n. 415/1998 e del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502.

La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cattivisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla Ditta medesima via via corrispondenti al subappaltatore o cattivista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

o) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida;

p) ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto g), un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B.

A. Documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio;

nel caso di riunione temporanea d'impresa, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fatti specifici di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (art. 2209 e seguenti del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

a) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

b) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

La dichiarazione di cui al punto b) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dal settore competente dell'ufficio tecnico comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

c) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

d) l'eventuale dichiarazione di subappalto. In assenza di qualificazione per le categorie scorporabili S21 ed S18, la dichiarazione di subappalto è richiesta a pena di esclusione dalla gara;

e) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

f) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

g) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

h) l'iscrizione nel registro delle imprese;

i) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

l) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE, del Consiglio del 14 giugno 1993;

m) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

o) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

p) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

q) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa, numero telefonico e fax;

r) inoltre: con riferimento al quinquennio 1995-1999, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria dell'art. 7, punti a), b), c), d) del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio 1995-1999 del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995-1999;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

I requisiti tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari per la partecipazione alla gara devono essere posseduti dall'impresa singola e da quelle riunite, secondo le disposizioni dell'art. 9 del decreto-legge n. 502/1999.

N.B.: la mancanza di una delle dichiarazioni di cui ai punti sopraelencati, comporta l'esclusione dalla gara;

2) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

3) eventuale procura: notarile (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

B. Offerta economica: l'offerta economica dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «modulo» indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripe-

tuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Al sopraccitato modulo dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro facciate. L'offerta, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1) del presente bando (titolare, legale rappresentante o procuratore). Nel caso di riunione temporanea d'imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, già costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore munito di appositi poteri dell'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti). Nel caso di riunione temporanea d'imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari, legali rappresentanti o procuratore munito di appositi poteri, delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo, nonché l'impegno che le imprese stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, comma 1: a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire oppure in Euro. Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro. Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro.

Per le riunioni dei concorrenti: ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sottoscritta, ad eccezione di quelle di cui ai punti b), c), d), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, non ancora costituiti. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della sopramenzionata legge ovvero di partecipare alla gara individualmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara. I prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa. Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso; prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centottanta giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in collimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso Contratti e Appalti del comune di Venezia, San Marco n. 4137 o reperirlo nel sito Internet di cui al punto a). Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel capitolo speciale d'appalto, devesi considerare valido quello del presente bando. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa: in applicazione dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si procederà a sorteggiare il 15% arrotondato all'unità superiore degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Eseguito il sorteggio la gara verrà aggiornata alla data indicata al punto h). Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 502/1999. La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria: l'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti e che l'impresa ha dichiarato di possedere. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate. Diffornità, incompletezza od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-2653 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza Archeologica della Puglia

Taranto, via Duomo n. 33

Tel. 099/4711199 - Fax 099/4600126

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologica della Puglia.

Oggetto: Gestione dei servizi di cui alle lettere a), e), f), g), per la sola gestione dei biglietti di ingresso, dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 24 marzo 1997 n. 139, per il quadriennio 2000-2004.

Sedi del servizio:

Museo Nazionale di Manfredonia e Parco Archeologico di Siponto (FG): servizi di cui alle lettere a), e), f), escluso il servizio di caffetteria, g);

Antiquarium e Parco Archeologico di Canne della Battaglia (Barletta - BA): servizi di cui alle lettere a), e), g);

Museo Nazionale di Gioia del Colle e Parco Archeologico di Monte Sannace (BA): servizi di cui alle lettere a), e), f), g);

Museo Archeologico di Altamura (BA): servizi di cui alle lettere a), e), g);

Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia (Savelleti di Fasano - BR): servizi di cui alle lettere a), e), f), g);

Museo Nazionale di Taranto: servizi di cui alle lettere a), e), f), g).

Misura del canone annuo a base d'asta: L. 46.100.000 (quarantaseimilonicentomilalire), pari a € 23.808,67, per l'occupazione degli spazi presso le sedi del servizio. Di tale importo la quota di L. 30.100.000 (trentamilonicentomilalire), pari a € 15.545,36, corrisponde all'occupazione degli spazi del Museo Nazionale di Taranto, attualmente in fase di ristrutturazione, i quali potranno anche essere resi disponibili per settori successivi, alle cui superfici andrà proporzionalmente rapportato il canone.

Inoltre il 5% (cinquepercento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio (royalties).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative dei servizi (30);

b) carattere estetico, funzionale e tecnico delle strutture da realizzarsi per la esposizione, la vendita e il magazzino (12);

c) misura percentuale in aumento del canone annuo rispetto a quella posta a base di gara per ciascuna delle situazioni di gestione programmate (18);

d) misura in aumento del canone per la quota percentuale (royalties) rispetto a quella posta a base di gara (20);

e) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (15);

f) investimenti per attività promozionali (5).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, via Duomo n. 33 - 74100 Taranto, entro le ore 14 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana apposita domanda in lingua italiana corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per i soggetti esercitanti attività di impresa o copia autenticata dello statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1997-1999);

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori: editoriale, di vendita libri e di oggettistica realizzata anche per usi non commerciali, guida e assistenza didattica, gestione di biglietteria, allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere archeologico, nonché indicando per le attività di vendita, di guida e di assistenza didattica e di gestione di biglietteria, le sedi di effettivo svolgimento.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente: dott. Giuseppe Andreassi.

C-2658 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE

(Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per lavori di urbanizzazione incrocio tra viale Bassani e via Monte Grappa.

Base appalto L. 278.544.288 (€ 143.856,2). Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1 - 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 28 febbraio 2000 a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. comune Thiene tel. 0445/804948, fax 804969.

Thiene, 27 gennaio 2000

Il dirigente settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella.

C-2659 (A pagamento).

A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara a procedura negoziata

1. A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Cannaregio 3935 -30121 Venezia.

2. Cat. 23 - n. CPC 873, appalto servizi di vigilanza con postazione fissa c/o mobile delle sedi e pertinenze A.C.T.V., per un valore stimato di L. 1.500.000.000, (pari a € 774.685,35).

3. La prestazione sarà effettuata a Venezia e provincia.

5.b) Il servizio dovrà svolgersi nella puntuale osservanza delle norme di cui al T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n. 773/31 e successive modificazioni in ordine alle imprese di vigilanza private autorizzate ad operare nell'ambito della provincia di Venezia.

7. Il contratto avrà durata dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2001.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande: ore 12 del 22 febbraio 2000.

8.b) Le domande di partecipazione devono essere spedite all'indirizzo di cui al punto 1.

8.c) La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. Le imprese invitare dovranno prestare una cauzione provvisoria di L. 30 milioni (pari a € 15.493,70).

10. Il pagamento del corrispettivo mensile avverrà mediante rimesa diretta a sessanta giorni data ricevimento fattura fine mese.

12. Le imprese interessate, dovranno presentare domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata a pena di non invito alla gara, dai documenti indicati ai punti successivi, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995:

12.a) originale o copia conforme del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi, o certificato analogo per le ditte non italiane;

12.b) copia autenticata della licenza rilasciata dalla Prefettura di Venezia per l'abilitazione all'esercizio di vigilanza privata ai sensi dell'art. 134 del regio decreto n. 773/31 e successive modificazioni;

12.c) copia conforme all'originale delle dichiarazioni I.V.A., per gli anni 1996, 1997, 1998 dalle quali risulti un volume di affari minimo per ciascun anno di L. 2 miliardi (pari a € 1.032.913,80);

12.d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

12.e) per le cooperative e i loro consorzi, originale o copia conforme del certificato di iscrizione nel registro prefettizio e/o nello schedario generale della cooperazione del Ministero del Lavoro.

Per partecipanti di altri Stati aderenti all'U.E., i certificati saranno quelli di analoghi registri o dichiarazioni giurate solenni di carattere analogo.

In luogo dell'originale o copia autenticata dei richiesti certificati, potrà utilmente essere presentata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente, o in caso di raggruppamenti, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa associanda o consorziata, contenente i medesimi dati e/o notizie richiesti; tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di nullità, da copia di un certificato di identità del sottoscrittore; in tal caso, l'aggiudicatario, prima di stipulare il contratto, dovrà presentare i relativi originali, o le copie autenticate, nei termini previsti dal disciplinare di gara;

12.f) per i raggruppamenti: i legali rappresentanti delle imprese che intendono partecipare in forma di A.T.I., sottoscriveranno tutti la stessa richiesta di partecipazione alla gara impegnandosi a costituire l'associazione prima della presentazione della offerta, conformandosi alla disciplina dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, e dichiarando gli estremi identificativi di ogni impresa partecipante e di quella designata capogruppo cui sarà inviato l'invito; la domanda dovrà essere corredata, per ciascun associando, dai documenti indicati ai punti 12.a), 12.b) e 12.d); per le A.T.I., il volume di affari, documentato presentando per ciascun associando i documenti prescritti al punto 12.c), dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla impresa designata capogruppo e per il restante 40%, cumulativamente, dagli altri associandi ciascuno dei quali dovrà possedere almeno il 20% del volume annuo richiesto.

Alla gara possono partecipare i consorzi già costituiti alla data di scadenza del presente bando, alle stesse condizioni previste, nei capoversi precedenti del presente punto, per le A.T.I., allegando alla domanda di partecipazione:

copia dell'atto costitutivo del consorzio;

dichiarazione contenente l'indicazione dei nominativi di tutte le imprese consorziate alla data di scadenza del bando e dei nominativi di quelle per conto delle quali viene presentata l'offerta con l'indicazione di quale tra loro avrà funzione di capogruppo;

dai documenti indicati ai precedenti punti 12.a), 12.b) e 12.d); per ciascun consorziato per conto dei quali viene presentata offerta; anche per i consorzi, il volume di affari, sarà documentato presentando, per ciascun consorziato partecipante alla gara, i documenti prescritti al punto 12.c), il requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dal consorziato designato capogruppo e per il restante 40%, cumulativamente, dagli altri consorziati ciascuno dei quali dovrà possedere almeno il 20% del volume annuo richiesto.

Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (singolarmente o in associazione) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; non sarà inoltre ammessa la partecipazione (singolarmente o in associazione) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

E vietata la partecipazione alla presente gara di singoli associati o consorziati qualora alla stessa partecipino le associazioni o consorzi di cui fanno parte.

15.1. La gara sarà svolta mediante procedura negoziata ex art. 12, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995;

15.2. il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995;

15.3. ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a: Direzione generale A.C.T.V. - Area contratti, tel. 041/2722082-2722050, fax 041/2722066.

17. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 28 gennaio 2000.

18. Data ricezione del presente bando dalla G.U.C.E.: 28 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Sufanelli.

C-2660 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO (Provincia di Treviso)

Avviso di gara

Questo comune ha indetto una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico. Durata del contratto: due anni a decorrere dal 13 marzo 2000.

Importo annuo a base d'asta: L. 191.600.000.

Termine per la presentazione delle offerte: 1° marzo 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio ecologia del comune: tel. 0422/812240; fax 0422/812261.

Il responsabile del servizio: arch. Carlo Breda.

Il responsabile settore lavori pubblici: arch. Breda Carlo.

C-2662 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE ACQUEDOTTI OLTREPO PAVESE Stradella (Pavia)

Bando di gara di appalto-concorso per affidamento progettazione ed esecuzione delle opere per la valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche. Approvvigionamento idrico per l'Oltrepo Pavese.

a) Stazione appaltante: A.C.A.O.P. - Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese, via Nazionale n. 53 - 27049 Stradella (PV), tel. 0385/249312, fax 0385/43978.

b) Data spedizione alla G.U.C.E.: 1° febbraio 2000.

c) Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E., Ufficio pubblicazioni: 1° febbraio 2000.

d) Forma dell'appalto e criterio d'aggiudicazione: appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di seguito precisati in ordine decrescente di importanza:

1. prezzo;

2. valore tecnico (inteso quale efficienza del trattamento e livello tecnologico del sistema);

3. costo di utilizzazione, gestione e manutenzione;

4. tempo di esecuzione dei lavori.

e) Luogo di esecuzione: provincia di Pavia, territorio dei comuni di Arcna Po, Belgioioso, Corteolona, Costa de' Nobili, Genzone, Gerenzago, Invemo-Montelcone, Portalbera, Spessa, Stradella e Torre dei Negri.

f) Oggetto dell'opera: appalto-concorso per la progettazione, definiva ed esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e la realizzazione, con gestione iniziale, delle opere di «Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche: approvvigionamento idrico per l'Oltrepo Pavese» di cui al progetto preliminare approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 46 in data 18 maggio 1998, atti integrativi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 70 in data 29 novembre 1999, non-

ché al capitolato d'oneri approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 2 del 17 gennaio 2000, e consistenti negli interventi meglio specificati nel capitolato speciale.

Importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto L. 17.900.000.000 (€ 9.244.578,49).

Categoria prevalente G6 acquedotti compreso opere edili accessorie L. 12.550.000.000 € 6.481.534,08 - 70,11%;

Opere specializzate categoria S23 impianto di potabilizzazione comprese opere edili accessorie L. 4.500.000.000 € 2.324.056,05 - 25,14%;

Opere inerenti categoria S21 pozzi L. 850.000.000 € 438.988,36 - 4,75%.

In ordine alle categorie dei lavori non prevalenti si precisa che:

le opere costituenti l'impianto di potabilizzazione sono eseguibili o direttamente dall'aggiudicataria, laddove in possesso della relativa qualificazione (S23) per l'importo corrispondente o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I. di tipo verticale e comunque non subappaltabili;

le opere incrementi i pozzi potranno anche essere subappaltate ad imprese in possesso della relativa qualificazione e sono comunque considerate scorporabili.

g) Termine d'esecuzione dell'appalto in giorni naturali consecutivi a decorrere dal verbale di consegna lavori: tempo massimo giorni settecentoventi, tempo minimo giorni cinquecentocinquanta.

h) Soggetto cui possono essere richiesti capitolato e documenti complementari: A.C.A.O.P. - Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese, ufficio tecnico, via Nazionale n. 53 - 27049 Stradella (PV), tel. 0385/249312, fax 0385/43978, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, dove è anche possibile ritirare copia del capitolato e delle pianimetrie di allocazione degli impianti (che, a richiesta degli interessati, potrà essere trasferita su supporti magnetici) previo versamento della somma di L. 1.000.000 (un milione) (€ 516,46). La stazione appaltante provvederà a rendere disponibili i supporti cartacei o magnetici entro sei giorni dalla data di ricezione della richiesta, senza suo pregiudizio nel caso di richieste intempestive.

i) Domande di partecipazione - Termine di presentazione - Modalità - Indirizzo: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. e quindi non oltre il 17 marzo 2000 al seguente indirizzo: A.C.A.O.P. - Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese, via Nazionale n. 53 - 27049 Stradella (PV). Si applica quanto stabilito dall'art. 14, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991. Verranno invitate tutte le imprese che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal bando.

j) Termine massimo entro cui le imprese saranno invitate a presentare offerta: non oltre il decimo giorno successivo dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione;

m) Termine ricezione delle offerte: ore 12 del centoventesimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.

n) Indicazione concernente la cauzione ed ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta all'appaltatore: tutte quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

o) Modalità di finanziamento e di pagamento all'appaltatore: l'opera è cofinanziata con contributi regionali ai sensi della L.R. Lombardia n. 31/1996 e con mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti. Il pagamento dell'appaltatore avverrà per acconti sul corrispettivo dovuto per l'appalto e corrispondenti al 75% (settantacinque per cento) dell'importo di ciascun S.A.L. con saldo finale alla formale accettazione di A.C.A.O.P. dell'opera successivamente all'emissione del certificato di collaudo funzionale alla scadenza del periodo di gestione iniziale.

p) Condizione minima: le imprese concorrenti, ai fini della qualificazione devono produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuno stato o situazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) degli articoli 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 4 giugno 1993;

2. certificato, o dichiarazione successivamente verificabile, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G6, ex 12A, o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, per classifica adeguata all'importo totale dei lavori, ovvero ai singoli importi relativi ai lavori della categoria prevalente delle categorie scor-

porabili; in ogni caso i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa concorrente devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

3. certificato, o dichiarazione successivamente verificabile, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;

4. dichiarazione, successivamente verificabile, di possedere, elencandoli uno per uno ed indicandone i dati richiesti, i requisiti minimi di cui all'art. 8 del D.L. 29 dicembre 1999, n. 502.

q) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, articoli 22 e seguenti e della legge n. 109/1994, articoli 10 e seguenti, per quanto applicabile, nel rispetto dei requisiti all'art. 9, commi 2, 3 e 4 del D.L. 29 dicembre 1999, n. 502. Facoltà per l'ente appaltante di applicare il comma 1-ter del citato art. 10 della legge n. 109/1994.

r) Subappalto: ammesso ai sensi di legge.

s) Ammissibilità delle offerte in aumento: non ammesse.

t) Autorizzazione a presentare varianti: sì, nei limiti indicati nel «capitolato speciale».

u) Validità dell'offerta: giorni centottanta dal termine finale per la presentazione delle offerte fissato nella lettera di invito.

La richiesta di invito non vincola A.C.A.O.P. - Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Il direttore: dott. ing. Marco Chiesa.

C-2661 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 662375 - Fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di sistemazione viaria in località Fuorni. Importo L. 1.907.409.220 € 985.094,65, comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 64.815.500 € 33.474,41, finanziati con mutuo della cassa depositi e prestiti in pos. n. 4351169. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della cassa depositi e prestiti concesso con fondi del risparmio postale». L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge (art. 9 del decreto legislativo n. 502/1999). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recaente la dicitura «comune di Salerno - Lavori di sistemazione viaria in località Fuorni», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 29 febbraio 2000 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 - Bassanini-ter) per la categoria G3 (lavori stradali) e per l'importo di L. 3.000.000.000.

Autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 (si ricorda che le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, valido, del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti dal D.L. n. 502 del 30 dicembre 1999, art. 7, lett. a), b) (costo non inferiore al 40%), c), d);

b) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 4 febbraio 2000 ed è stato ricevuto in pari data. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-2663 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Unità Sanitaria Locale n. 1

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

Licitazione privata per servizio di soccorso in regime di emergenza (118)

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (Perugia), tel. 075/85091, fax 075/8509460.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Città di Castello - Umbertide.

4. L'appalto prevede il servizio di soccorso e trasporto infermi in regime di emergenza tramite fornitura di autoambulanza e autista.

Il servizio prevede tre lotti il cui importo a base d'asta è il seguente:

lotto A): servizio con partenze Città di Castello H24 L. 225.000.000 pari ad € 116.202,80;

lotto B): servizio con partenze Città di Castello H16 L. 180.000.000 pari ad € 92.962,24;

lotto C): servizio con partenze Umbertide H24 L. 225.000.000 pari ad € 116.202,80.

5. La durata del contratto sarà di cinque anni, con facoltà dell'amministrazione appaltante di prorogare il contratto per ulteriori due anni.

6. L'aggiudicazione verrà effettuata per singoli lotti, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Il servizio avrà decorrenza dal 1° aprile 2000.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9.a) Le domande di partecipazione alla gara, da redigersi in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 10 marzo 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (Perugia) Italia. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione servizio di soccorso e trasporto infermi»;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Le garanzie provvisorie da prestare saranno indicate nella lettera invito. La ditta risultata aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo annuo del contratto di fornitura I.V.A. esclusa.

11. I candidati dovranno corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale del partecipante realizzato negli esercizi 1996-1997-1998, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno o almeno pari all'importo presunto dell'appalto indicato al precedente punto 4;

b) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati durante i suddetti esercizi, con indicazione di data e destinatario e il rispettivo importo, il quale ultimo non dovrà essere inferiore per ciascun anno all'importo presunto dell'appalto indicato al precedente punto 4;

c) elenco delle autoambulanze in dotazione;

d) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. I criteri di aggiudicazione dell'appalto saranno indicati nell'invito a presentare offerte.

13. Informazioni potranno essere richieste all'Unità operativa approvvigionamenti, dott. Maurizio Valorosi, tel. 075/8509487; direzione amministrativa di presidio, dott. Roberto Campanelli, tel. 075/85091.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 2000.

Il direttore generale:
dott. Alessandro Truffarelli

C-2664 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA
(Provincia di Savona)

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara: lavori di completamento opere afferenti la costruzione dell'acquedotto in località Negliaire e collegamento con la rete esistente, lotto A. Importo netto posto a base di gara: L. 1.593.953.687 (€ 823.208,38), di cui L. 18.000.000 (€ 9.296,22) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: G6, classifica 5, per un importo fino a lire 1,5 miliardi.

Le offerte, redatte secondo il bando di gara, pubblicato all'albo pretorio del comune, disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'U.T.C., dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, al protocollo del comune di Albenga, piazza San Michele n. 17, entro le ore 12 del 2 marzo 2000. Esperimento gara: 3 marzo 2000.

Albenga, 28 gennaio 2000

Il sindaco: Angelo Viveri

Il dirigente U.T.C.: ing. Vincenzo Gatto

C-2666 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA
(Provincia di Savona)

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara: lavori di completamento delle reti fognatura ed acquedotto nella zona di levante del territorio comunale. Importo netto posto a base di gara: L. 3.273.700.000 (€ 1.690.724,95), di cui L. 70.000.000 (€ 36.151,98) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: G6, classifica 6, per un importo fino a lire tre miliardi.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'albo pretorio del comune, disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'U.T.C., dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, al protocollo del comune di Albenga, piazza San Michele n. 17, entro le ore 12 del 25 febbraio 2000. La gara verrà esperita il giorno 28 febbraio 2000.

Albenga, 25 gennaio 2000

Il dirigente U.T.C.: ing. Vincenzo Gatto.

C-2667 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)

Avviso riapertura termini licitazione privata

Il comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, c.a.p. 20066, tel./fax 02/951201-95738621, rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione domande di partecipazione alla gara, pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, n. 19 del 25 gennaio 2000, per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata e pulizia suolo pubblico, categoria 16, CPC 94, durata quattro anni a decorrere dal 1° aprile 2000 (procedura accelerata ex art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995), a seguito modifica requisiti partecipazione.

Nuovo termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 febbraio 2000.

Il nuovo avviso, inviato in data 4 febbraio 2000 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia in data 16 febbraio 2000 ed è visibile sul sito internet www.comune.melzo.mi.it.

Melzo, 4 febbraio 2000

Il dirigente di settore: arch. Angelo Lonati.

M-495 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Compartimento della viabilità per il Lazio

Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142

Tel. 06.722911

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 6130 dell'8 febbraio 2000.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2000 è stato pubblicato il bando di gara n. 49933 del 30 dicembre 1999 relativo alla gara n. 6/2000 dell'importo totale a base d'appalto di L. 5.517.485.340.

A seguito del D.L. n. 502 del 30 dicembre 1999 vengono rettificati i seguenti punti:

punto n. 3: luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: gara n. 6/2000, Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, tronco km 0+000 - 18+464. Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale propedeutica per la stesa del tappeto drenante nel tratto compreso tra i km 0+000 e 6+300 comprese opere di installazione di barriera centrale tipo New Jersey con relative opere complementari;

a) provincia di Roma;

b) importo lavori a corpo, L. 1.981.332.418;

importo lavori a misura, L. 3.370.628.112;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, L. 165.524.810; totale lavori a base d'appalto, L. 5.517.485.340;

c) categoria prevalente: G3, ANC, importo L. 2.790.335.382;

d) ulteriore categoria: S12, ANC, importo L. 2.456.458.000;

e) ulteriore categoria: S1, ANC, importo L. 105.167.148;

categoria richiesta ANC: G3, importo L. 6.000.000.000;

f) tempo di esecuzione lavori: giorni centottanta;

g) penale, L. 1.650.000 al giorno;

h) importo deposito cauzionale provvisorio: L. 110.349.707;

punto n. 4: la presentazione dell'offerta viene prorogata entro le ore 10 del giorno 13 marzo 2000;

punto 5: dichiarazione di sopralluogo:

lettera g), cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D.L. n. 502/1999 realizzata mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

lettera g-1) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 7, comma 1, lettera b) del D.L. n. 502/1999;

lettera h) costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5, lettera g), art. 7, comma 1, lettera c) del D.L. n. 502/1999;

lettera i) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori (art. 7, lettera d) del D.L. n. 502/1999);

lettera l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

punto n. 6: certificato A.N.C. o copia autentica attestante l'iscrizione.

Potranno presentare offerta sotto il profilo A.N.C. i seguenti concorrenti, a pena di esclusione:

1) impresa singola iscritta all'A.N.C., categoria G3 per lire 6 miliardi;

2) imprese riunite in A.T.I. o consorzi, ciascuna iscritta nella A.N.C., categoria G3 con classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo a base d'asta e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. Si evidenzia infine che la ulteriore categoria S12 è categoria specializzata che ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 502/1999 potrà essere eseguita dall'aggiudicatario anche se privo della iscrizione alla stessa categoria.

In fine la categoria S1, anch'essa specializzata, ma comunque inferiore al 10% dell'importo a base d'asta è anch'essa ininfluente ai fini della qualificazione dei concorrenti e potrà essere eseguita in proprio anche dall'aggiudicatario non iscritto nella stessa;

punto 10: A.T.I. Il quarto capoverso va così sostituito: nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto 5, lettera g), g-1), h) ed i), dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10% di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i predetti requisiti in maniera maggioritaria;

punto 17: apertura plichi:

a) il giorno 16 marzo 2000, alle ore 9 verrà effettuato il sorteggio;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 29 marzo 2000;

c) il giorno 3 aprile 2000, alle ore 9 saranno aperti i plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica.

Tutte le altre condizioni del bando restano invariate.

Le imprese che nel frattempo avessero presentato offerta possono ritirarla e riproporla nei nuovi modi e termini previsti nel presente atto di rettifica.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-1999 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per il Piemonte - Sezione acque pubbliche
Torino

L'ingegnere designato, rende noto, a norma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, che la società Speme S.p.a., con sede in Milano, via Mauro Macchi n. 28, con istanza del 30 novembre 1999 a firma del rag. Gabrio Cetti Serbelloni in qualità di amministratore unico della società in epigrafe e per conto della Coutenza Roggia Grotta (Cascina Torre, Cascina Bianca, Consorzio Miradolo, Cascina Ponella, Cascina Porra), ha chiesto con istanza di derivazione in sanatoria di derivare in sponda destra dal torrente Agogna, a mezzo della Roggia Crotta in comune di Granozzo (Novara) moduli 20 massimi e moduli 15 medi d'acqua per irrigare una superficie di ettari 712.83.61 di terreni.

Lì, 30 dicembre 1999

L'ingegnere capo: dott. ing. Giovanni Dughera.

C-2575 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'annuncio giudiziario T-2032, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 1999, foglio inserzioni n. 250, alla pagina 37, avente ad oggetto «Abbandono di cognome», dove è scritto «Abbruzzese Picchi Pietro, nato a Napoli l'11 settembre 1974», si deve aggiungere «residente a Trecate, via Dante n. 44».

Torino, 2 febbraio 2000

Avv. Maria Grazia Mosso.

T-134.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEP ITALIA - S.p.a.	8
AGESP - S.p.a.	4
ALEU - S.r.l.	14
ASTROLINK ITALIA - S.p.a.	9
ATLANTIS - S.p.a.	1
ATTIVITÀ DIFESA MARGHERA - S.p.a.	3
ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.	3
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	12
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	12
BANCA DI LEGNANO Società per azioni	12
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	12
BATES ITALIA - S.p.a.	2
BBC - S.r.l.	15
BIEFFEPI - S.p.a.	17
C.I.P.A. Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
CASSA SOVVENZIONI E RISPARMIO		MERZARIO - S.p.a.	13
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA		METALMECCANICA DI SAN GILLIO - S.r.l.	18
Società cooperativa a responsabilità limitata	4	MOZZANICA - S.r.l.	14
CAVE LANFRANCHI - S.r.l.	14	MULTISERVICE - S.p.a.	10
CHR. HANSEN - S.p.a.	12	NEPA - S.r.l.	17
CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	12	NIMIUS - S.p.a.	9
CIRLAB - S.p.a.	2	NOVERO - S.p.a.	11
COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. - a r.l.	3	PEVIANI - S.p.a.	3
COOPERATIVA EDILIZIA GIULIA	18	PROGETTO ITALIA - S.p.a.	6
Società cooperativa a responsabilità limitata	18	PROMEC - S.r.l.	16
COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO	18	RAI WAY - S.p.a.	11
Società cooperativa a responsabilità limitata	18	RARUM - S.p.a.	3
DIEMME - S.p.a.	16	RHÔNE POULENC AVENTIS - S.p.a.	7
EMHART - S.r.l.	15	SAIL - S.p.a.	10
ERSCE - S.p.a.	14	SANIMET - S.p.a.	9
F.I.A.P.	7	SAPRI - S.p.a. Società Anonima Promozioni Immobiliari	18
Fabbrica Italiana Articoli Plastici - S.p.a.	7	SCALA GROUP - S.p.a.	10
FINAGRA - S.p.a.	6	SHELL ITALIA - S.p.a.	11
FUTURA - S.p.a.	10	SM LOGISTIC Gruppo Serra Merzario - S.p.a.	13
GENTILION - S.r.l.	19	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
GRANIMAR - S.r.l.	16	BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.	2
I.S.E. INGEGNERIA SERVIZI ENERGETICI - S.p.a.	2	SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA LUXEMBURGHESE - S.p.a.	13
ICEB SALDATRICI - S.r.l.	17	SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE S.p.a.	6
IMMOBILIARE 92 - S.r.l.	17	SPI - S.p.a. Promozione e Sviluppo Imprenditoriale	4
IMMOBILIARE ALAN - S.r.l.	15	SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE MARINA ABRUZZI - S.r.l.	15	T & T - S.p.a.	8
IN.FIN.IT - S.p.a.	9	TAEMA - S.p.a.	8
INSUD - S.p.a.	6	TERMOFILM - S.p.a.	7
INVESTIRE ITALIA - S.p.a.	5	TERMOFIN - S.p.a.	7
ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.	5	TINTORIA CRESPI GIOVANNI E C. - S.r.l.	13
ITALIA-INVEST.COM - S.p.a.	7	UNDUETRE - S.r.l.	15
LINEA ITALIA - S.r.l.	16	UNI.F.OR. - S.p.a.	16
LU-VE - S.p.a.	19	VEMER AUTOMATION - S.p.a.	14
LUIGI SERRA - S.p.a.	13	VENTURA - S.p.a.	8
MACRO MECCANICA - S.p.a.	4	ZUNIN - S.p.a.	10
MANTOVANI & VICENTINI - S.r.l.	15		
MARSALFARMA - S.r.l.	16		
MEMEC ITALIA - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

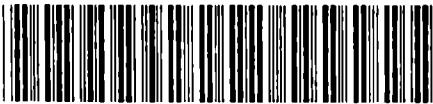
(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L 474.000	L 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L 1.550
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L 283.000	L 566.000	L 3.100	

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 4 0 0 0 *

L. 4.650